

Mondo TV S.p.A.
Capitale Sociale Euro 13.212.414.- i.v.

Sede Legale
Altre sedi

Via Brenta 11 - Roma
Via Montenero 42 - 44 Guidonia (RM)
Via Melchiorre Gioia 72 - Milano
52, Rue Gerard - 75013 Paris (Francia)
C/ Ríos Rosas, 36, 3º izq. - Madrid (Spagna)
Via Crocicchio Cortogna 6 - Lugano (Svizzera)

Relazione finanziaria annuale
al 31 dicembre 2015

Progetto: Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016
Approvazione: Assemblea del 29 aprile 2016

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	
<hr/>	
1.1	COMMENTO GENERALE 5
1.2	DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA' 6
1.3	DATI DI SINTESI DEL GRUPPO E DELLA CAPOGRUPPO 8
1.4	FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2015 11
1.5	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO 14
1.6	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI 15
1.7	RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO 19
1.8	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 19
1.9	OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE E INTRAGRUPPO 20
1.10	PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO CON LA CAPOGRUPPO 24
1.11	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 24
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
<hr/>	
2.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2015 26
2.2	CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO 27
2.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 27
2.4	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 28
2.5	RENDICONTO FINANZIARIO 29
2.6	PROSPETTI CONTABILI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE 30
2.7	INFORMATIVA DI SETTORE 33
2.8	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015 33
1	Premessa 33
2	Consolidamento 35
3	Principi contabili e criteri di valutazione 36
4	Immobilizzazioni immateriali e materiali 43
5	Attività e passività per imposte 47
6	Crediti correnti e non correnti 48
7	Altre attività 49
8	Disponibilità liquide 49
9	TFR e fondi per rischi ed oneri 50
10	Debiti correnti e non correnti 51
11	Altre passività 53
12	Patrimonio netto 53
13	Posizione fiscale 54
<hr/>	
	2

14	Passività potenziali	55
15	Impegni	55
16	Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	56
17	Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	56
18	Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	57
19	Costi del personale	57
20	Ammortamenti e svalutazioni	57
21	Altri costi operativi	57
22	Proventi ed oneri finanziari	58
23	Imposte	59
24	Dividendi	60
25	Utile per azione base e diluito	60
26	Informazioni sui rischi finanziari	60
27	Compensi organi sociali e dirigenti	62
28	Compensi Società di revisione	63
29	Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie	64
30	Operazioni atipiche o inusuali	64
31	Attestazione sul bilancio di consolidato al 31 dicembre 2015	66

3 ALLEGATI

	Allegato 1: Organi sociali e comitati della capogruppo	67
	Allegato 2: Deleghe e Corporate Governance	68
	Allegato 3: Organi sociali delle Società controllate	71
	Allegato 4: Elenco delle partecipazioni	72
	Allegato 5: Elenco delle Parti correlate	73

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

4 D'ESERCIZIO

4.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31.12.2015	75
4.2	CONTO ECONOMICO SEPARATO	76
4.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	76
4.4	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	77
4.5	RENDICONTO FINANZIARIO	78
4.6	PROSPETTI CONTABILI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE	79
4.7	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015	83
1	Premessa	83
2	Principi contabili e criteri di valutazione	83
3	Informativa di settore	92
4	Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	93
5	Attività e passività per imposte	97
6	Crediti commerciali e finanziari	98
7	Altre attività	99

8	Disponibilità liquide	99
9	TFR e fondi per rischi ed oneri	99
10	Debiti correnti e non correnti	100
11	Altre passività	101
12	Patrimonio netto	101
13	Posizione fiscale	102
14	Passività potenziali	103
15	Impegni	104
16	Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	104
17	Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	105
18	Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	105
19	Costi del personale	105
20	Ammortamenti e svalutazioni	106
21	Altri costi operativi	106
22	Proventi ed oneri finanziari	107
23	Imposte	107
24	Dividendi	108
25	Utile per azione base e diluito	108
26	Informazioni sui rischi finanziari	108
27	Compensi organi sociali e dirigenti	110
28	Compensi Società di revisione	111
29	Informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie	111
30	Operazioni atipiche o inusuali	111
31	Attestazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015	113

5 ALLEGATI

Allegato 1: Organi sociali e comitati di Mondo Tv	114
Allegato 2: Deleghe e Corporate Governance	114
Allegato 3: Organi sociali delle Società controllate	118
Allegato 4: Elenco delle partecipazioni	119
Allegato 5: Elenco delle Parti correlate	120

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

1.1 COMMENTO GENERALE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Mondo TV S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Mondo TV") al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Mondo TV S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Mondo TV S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare un' unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Il Gruppo ha operato nel 2015 in un contesto economico di stagnazione, sia in Italia che in gran parte dell'Europa; in questo contesto è risultata vincente la strategia di vendita delle Società del Gruppo, basata sulla penetrazione in quei paesi non impattati dalla crisi economica, quali Emirati Arabi, Cina ed Asia. Inoltre, la scomparsa negli ultimi anni di numerosi operatori sul mercato dell'animazione ha permesso in particolare alla Capogruppo di acquisire nuovi clienti per effetto della ridotta concorrenza.

Rispetto allo scorso esercizio il sensibile incremento dei ricavi di Gruppo derivanti dalle vendite, pari a 3,7 milioni di Euro in valore assoluto ed al 27% circa in termini percentuali, è stato determinato dalla ripresa delle produzioni, per il significativo portafoglio ordini relativo alle produzioni internazionali, prevalentemente in Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi acquisito dalla controllata Mondo TV Suisse S.A. e la cui produzione è realizzata dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A. e dai contratti di vendita della library in Cina.

I ricavi per produzioni passano, per effetto di quanto sopra esposto, da 3,9 milioni di euro dell'esercizio precedente agli attuali 5,6 milioni di euro, mentre la vendita delle licenze passa da 6,9 milioni di euro dell'esercizio precedente agli attuali 9,6 milioni di euro.

I costi capitalizzati relativi alle serie animate prodotte internamente sono pari a 1,6 milioni di Euro nel 2015 rispetto ai 4,6 milioni di Euro del 2014; la diminuzione è dovuta al completamento delle 2 produzioni della controllata Mondo Tv France nei primi mesi del 2015, mentre due nuove produzioni sono attualmente in fase di sviluppo.

I costi operativi si decrementano di 1,1 milioni rispetto all'esercizio 2014; tale decremento netto è prevalentemente determinato dal decremento di 1,5 milioni di Euro dei costi di produzione per effetto delle minori lavorazioni della Mondo Tv France e da un accantonamento straordinario al fondo rischi ed oneri pari a 0,7 milioni di euro operato dalla Capogruppo per effetto della transazione sottoscritta con gli ex soci Moviemax.

L'EBITDA è in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente; l'incremento pari a 1,8 milioni di Euro in valore assoluto ed al 24% circa in termini percentuali è stato determinato dall'incremento dei ricavi operativi.

Gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti sono pari ad euro 3,7 milioni rispetto ai 5,3 milioni del 2014, per effetto dei minori ammortamenti della controllata Mondo Tv France, mentre risultano sostanzialmente stabili a livello di capogruppo.

Il risultato operativo, alla luce di quanto detto, presenta un valore positivo 5,6 milioni di Euro, rispetto ad un valore di 2,2 milioni di Euro dell'esercizio 2014, con un incremento pari a 3,4 milioni di euro in valori assoluti

ed al 152% in termini percentuali.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 0,1 milioni di euro, rispetto ad oneri netti per 0,4 milioni dell'esercizio 2014.

Nell'esercizio l'onere complessivo per imposte è pari ad euro 2,2 milioni, di cui 0,5 milioni di oneri sono una rettifica delle imposte anticipate iscritte nel bilancio della capogruppo per effetto del cambiamento di aliquota previsto dal legislatore a partire dal 1 gennaio 2017.

La posizione finanziaria netta di Gruppo diviene positiva nell'esercizio, passando da un indebitamento di 3,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014 ad una disponibilità di 0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

La posizione finanziaria netta della Capogruppo è in sensibile miglioramento, passando da un indebitamento di 2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014 ad un indebitamento di 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

1.2 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'

Il Gruppo opera storicamente nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. L'attività si è, inoltre, ormai da oltre cinque anni indirizzata verso settori correlati alla propria attività principale tra i quali i più rilevanti, soprattutto in prospettiva, quelli relativi allo sfruttamento dei propri diritti per il merchandising. Inoltre a partire dall'esercizio precedente il Gruppo ed in particolare la Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha modificato la propria strategia di produzione e vendita, focalizzando gli sforzi e gli investimenti principalmente su nuove produzioni dall'elevato potenziale di licensing, coprodotte con terze parti, e sulla distribuzione di library di terzi.

Il contesto economico di riferimento è stato nel corso del 2015 di stagnazione. La debole raccolta pubblicitaria ha, infatti, influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste e le vendite di licensing e merchandising, soprattutto in Europa, mentre si riscontra una ripresa di interesse per la realizzazione di nuove produzioni.

La crisi economica ha determinato una selezione degli operatori, per cui si aprono interessanti prospettive per le società ad oggi ancora presenti sul mercato.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'attività della Capogruppo e delle società controllate e le relative missioni strategiche:

La Capogruppo **Mondo TV S.p.A.** ha enfatizzato la propria vocazione di società dedita alla produzione di serie di animazione e, in misura minore, all'acquisizione delle stesse sul mercato, per lo sfruttamento sia in ambito televisivo, che nel licensing e merchandising.

Mondo TV France S.A. realizza produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi e, dal punto di vista strategico, consente al Gruppo Mondo TV di espandere il proprio ambito operativo in Francia e nei paesi francofoni. La società è quotata presso l'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. è pari a circa il 40%.

Mondo TV Suisse S.A. realizza produzioni e co-produzioni di serie televisive di animazione per committenti situati negli USA, Medio Oriente, Asia e Russia.

In particolare si evidenzia, tra gli altri, l'accordo con Abu Dhabi Media per la realizzazione in un triennio di nove serie animate per un corrispettivo totale pari ad almeno 14,1 milioni di dollari.

La società ha avviato nel corso del 2015 il processo di quotazione presso l'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che si è finalizzato ad aprile 2015. La percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. è pari a circa il 67%.

Mondo TV Spain S.L. ha come scopo la vendita dei diritti televisivi della Library del Gruppo in Spagna, Portogallo e Sud America e la realizzazione di produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per

le emittenti televisive in lingua spagnola e portoghese. La percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. è pari al 100%.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	Settori
Mondo TV S.p.A.	<i>Produzione, Distribuzione, Licensing</i>
Mondo TV Suisse S.A.	<i>Produzione, Distribuzione</i>
Mondo France S.A.	<i>Produzione</i>
Mondo TV Spain S.L.	<i>Distribuzione</i>

L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, relativi alle serie ed ai lungometraggi animati presenti nelle Library del Gruppo.

I principali acquirenti sono rappresentati da coproduttori, distributori ed emittenti televisive attive nel settore della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero.

Lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della comunicazione multimediale apre, inoltre, al Gruppo nuovi ed interessanti mercati e/o nicchie di mercato.

Le attività di produzione vengono condotte dal Gruppo in proprio o, come spesso avviene in questo settore, in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione sostenendone una parte dei costi e/o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre il Gruppo ne controlla l'aspetto creativo e governa, di fatto, l'intero processo produttivo.

Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione del management del Gruppo avvalendosi, in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni che di studi di animazione cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e dei lungometraggi animati.

In sintesi, le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva sono le seguenti:

Pre-produzione	Storia e personaggi Sceneggiatura Disegno base Storyboard
Produzione esecutiva	Disegno esecutivo Regia
Post-produzione	Verifica e completamento del compositing Montaggio finale Colonna dialoghi e colonna sonora Sincronizzazione e mixaggio

Il Gruppo ha iniziato ad implementare nel corso del 2015 la linea di sviluppo strategica già tracciata nei due precedenti esercizi che prevede:

1. il rilancio del settore della produzione di cartoni animati con l'acquisizione di nuove co-produzioni ad alta vocazione commerciale;
2. l'ampliamento dell'offerta di prodotti di terze parti, sia nel settore storico dei cartoons che dei prodotti cosiddetti "live action" per giovani;
3. il consolidamento dei mercati esteri in cui il Gruppo è già presente e sviluppo di nuovi mercati, in particolare quello cinese e quello dell'Asia Orientale più in generale, al fine di aumentare il fatturato rinveniente da tali mercati;
4. l'ottimizzazione delle sinergie dei settori dell'audiovisivo e del licensing & merchandising, per l'acquisizione di nuove property e per la vendita di prodotti;
5. la riorganizzazione del lavoro interno, in particolare del settore produzione, in un'ottica di razionalizzazione e maggiore efficienza dei costi.

La linea di sviluppo strategica tracciata è quella di un progressivo incremento delle Library accompagnato da uno sfruttamento sempre più intenso e capillare, sia nel tradizionale settore della concessione di diritti televisivi che nel più 'nuovo', per il Gruppo, ambito dei settori correlati.

1.3 DATI DI SINTESI DEL GRUPPO E DELLA CAPOGRUPPO

1.3.1 GRUPPO MONDO TV

Si riportano di seguito i dati patrimoniali - finanziari ed economici del Gruppo Mondo TV riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica riclassificata		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Attività immobilizzate (non correnti)	24.712	19.484
Attività correnti	29.340	27.046
Passività correnti	(13.168)	(11.544)
Circolante netto	16.172	15.502
Passività non correnti	(509)	(394)
Capitale investito	40.375	34.592
Posizione finanziaria netta	106	(3.453)
Patrimonio Netto	40.481	31.139
Patrimonio netto di terzi	1.387	984
Patrimonio netto del gruppo	39.094	30.155

Conto economico consolidato sintetico riclassificato		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014
Ricavi	17.345	13.635
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	1.574	4.626
Costi operativi	(9.624)	(10.743)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	9.295	7.518
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(3.712)	(5.302)
Risultato operativo (EBIT)	5.583	2.216
Proventi (oneri) finanziari netti	(134)	(382)
Risultato del periodo prima delle imposte	5.449	1.834
Imposte sul reddito	(2.170)	(48)
Risultato netto del periodo	3.279	1.786
Risultato di competenza di terzi	189	68
Risultato di competenza del Gruppo	3.090	1.718
Perdita/Utile per azione (base e diluito)	0,12	0,07

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide	2.869	423
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.529)	(2.973)
Debiti correnti verso COFILOISIR	(324)	(879)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	16	(3.429)
Debiti non correnti verso banche	(217)	(169)
Indebitamento netto non corrente	(217)	(169)
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	(201)	(3.598)
Crediti non correnti verso terzi	307	145
Posizione finanziaria netta consolidata	106	(3.453)

Indici di bilancio

	2015	2014
ROI (EBIT / capitale investito)	13,83%	6,41%
ROS (EBIT / ricavi)	32,19%	16,25%
ROE (risultato netto / PN del Gruppo)	7,90%	5,70%
Indice di struttura (PNC+PN / ANC)	1,66	1,62
PFN / PN	0,00	0,11

Le voci riportate negli schemi del Gruppo riclassificati sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; così come richiesto dalla comunicazione CESR/05 – 178 b, di seguito riportiamo la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

Attività immobilizzate: la voce è data dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e attività fiscali differite.

Attività correnti: la voce è data dalla somma dei crediti commerciali, crediti d'imposta ed altre attività.

Passività correnti: la voce è data dalla somma dei debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve.

Passività non correnti: la voce è data dalla somma dei fondi rischi ed oneri, passività fiscali differite e TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma dei crediti finanziari correnti e non correnti, disponibilità liquide e debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci consumi di materie prime, materiali di consumo e merci, costo del personale ed altri costi operativi.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Debiti finanziari correnti verso banche e Debiti correnti verso Cofiloisir: le due voci sono riportate aggregate negli schemi di bilancio obbligatori; i dettagli sulla loro composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 10.

Debiti non correnti verso banche: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 10.

Le grandezze sopracitate quali l'EBITDA (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti. Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel commento generale.

Tutti gli indici sopra esposti evidenziano un miglioramento economico, finanziario e patrimoniale della gestione 2015 rispetto a quella del precedente esercizio.

1.3.2 CAPOGRUPPO MONDO TV S.P.A.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali - finanziari ed economici della Capogruppo Mondo TV S.p.A. (di seguito anche "Mondo TV" o la "Società") riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

Situazione patrimoniale-finanziaria sintetica		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14
Attività immobilizzate (non correnti)	24.379	17.218
Attività di esercizio	28.803	26.329
Passività di esercizio	12.959	9.941
Circolante netto	15.844	16.388
Passività non correnti	1.171	1.055
Capitale investito	39.052	32.551
Posizione finanziaria netta	(182)	(2.697)
Patrimonio Netto	38.870	29.854

Conto economico complessivo di sintesi		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014
Ricavi	13.799	9.089
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	1.138	870
Costi operativi	(7.970)	(6.221)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	6.968	3.737
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.841)	(1.853)
Risultato operativo (EBIT)	5.127	1.885
Proventi (oneri) finanziari netti	(39)	(415)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	5.088	1.470
Imposte sul reddito	(2.083)	-
Risultato netto dell'esercizio	3.005	1.470

Posizione finanziaria netta		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide	1.656	223
Debiti finanziari a breve termine	(1.928)	(2.896)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(272)	(2.673)
Crediti finanziari a lungo termine	307	145
Quota a medio lungo termine mutui passivi	(217)	(169)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	90	(24)
Posizione finanziaria netta	(182)	(2.697)

Indici di bilancio

	2015	2014
ROI (EBIT/capitale investito)	13,13%	5,79%
ROS (EBIT/ricavi)	37,15%	20,74%
ROE (risultato netto/PN)	7,73%	4,92%
Indice di struttura (PNC+PN/ANC)	1,64	1,80
PFN/PN	0,00	0,09

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della Società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; così come richiesto dalla comunicazione CESR/05 – 178 b, di seguito riportiamo la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma dei crediti commerciali, crediti d'imposta ed altre attività.

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma dei debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve

Passività non correnti: la voce è data dalla somma dei fondi rischi ed oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma dei crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "altri ricavi".

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci "consumi di materie prime, materiali di consumo e merci", "costo del personale" ed "altri costi operativi".

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci "ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali", "ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali", "accantonamenti per svalutazione crediti".

Debiti finanziari a breve termine e Debiti verso soci a breve termine: le due voci sono riportate aggregate negli schemi di bilancio obbligatori; i dettagli sulla loro composizione sono riportati nelle note esplicative al par. 2.7.10.

Debiti finanziari a lungo termine e Debiti verso soci a lungo termine: le due voci sono riportate aggregate negli schemi di bilancio obbligatori; i dettagli sulla loro composizione sono riportati nelle note esplicative al par. 2.7.10.

Le grandezze sopracitate quali l'EBITDA (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti. Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel commento generale.

Tutti gli indici sopra esposti evidenziano un miglioramento economico, finanziario e patrimoniale della gestione 2015 rispetto a quella del precedente esercizio.

1.4 FATTI RILEVANTI DEL 2015

1.4.1. INVESTIMENTI IN LIBRARY

Nel 2015 è proseguita l'attività produttiva tipica della Capogruppo Mondo TV S.p.A. come pure l'attività di acquisizione da parte delle altre società del Gruppo, sintetizzata nella tabella che segue.

Investimenti in Library (migliaia euro)		
Categoria	31.12.2015	31.12.2014
Lungometraggi animati	5	194
Serie animate	8.676	3.736
Sub-totale investimenti in nuove produzioni	8.681	3.930
Licenze temporanee - animazione	768	1.060
Licenze temporanee - live	155	835
TOTALE	9.604	5.825

Gli investimenti più significativi attualmente in corso riguardano la serie Drakers, basata sul mondo delle corse ed in coproduzione con Ferrari, la coproduzione Marcus Level nonché le serie animate Beastkeepers e Partidei.

1.4.2 ACQUISIZIONE E COSTITUZIONE NUOVE SOCIETA'

Nel corso del 2015 non è stata acquistata né costituita nessuna società.

1.4.3 FATTI RILEVANTI DEL 2015

Nel mese di aprile si è concluso il processo di quotazione presso l'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. della controllata Mondo TV Suisse S.A., mediante distribuzione del 18,87% del capitale della controllata agli azionisti di Mondo TV S.p.A..

Nel mese di giugno 2015 la controllata Mondo TV Suisse S.A. e Xrisp Co., primaria società sud-coreana titolare e sviluppatrice di *property* originali per il giocattolo, hanno concluso un accordo per la co-produzione e la distribuzione di una serie TV animata basata sulla *property* giocattolo denominata *Nori*, di cui XrisP detiene i diritti di proprietà intellettuale.

La serie sarà composta da 52 episodi di circa 11 minuti ciascuno e sarà prodotta con la tecnica 3D CGI con l'obiettivo di presentarla per la distribuzione al MipTV di Cannes nel mese di aprile 2016.

Oltre alla suddivisione delle attività nella realizzazione del progetto e alla partecipazione finanziaria alla produzione da parte di XrisP con un apporto di USD 2,875 milioni, l'accordo prevede anche la partecipazione delle Parti ai ricavi derivanti dalla distribuzione della serie e del relativo *licensing* e merchandising, secondo percentuali variabili in dipendenza del mercato e dei territori di sfruttamento. In particolare l'accordo prevede la partecipazione di Mondo TV Suisse al 50% dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della serie sui canali media e del merchandising (esclusi alcuni territori dell'estremo oriente ove è riconosciuta una quota fortemente minoritaria) e al 20% dei ricavi derivanti dalla linea giocattolo (esclusi alcuni territori dell'estremo oriente ove è riconosciuta una quota fortemente minoritaria). L'incarico di realizzare le fasi di lavorazione delle produzioni è affidato dalla Mondo TV Suisse S.A. alla Mondo TV S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti tra le due società.

La Capogruppo ha sottoscritto nel mese di agosto un contratto di distribuzione dei prodotti della "library classica" in Cina. Distributore, con licenza di vendita di tutti i diritti di sfruttamento audiovisivo (sia TV, che New Media che Home Video) è la società Nan Jing Phoenix Media Ltd., avente sede a Nanjing (Nanchino) e operante dal 1997 nel settore dei Media e in particolare nel settore dell'animazione, in Cina.

Il contratto di distribuzione prevede un corrispettivo omnicomprendivo e forfettario pari a circa 18,1 milioni di Dollari, che sarà pagato dal distributore alla Mondo TV in diverse rate nell'arco dei quasi tre anni del periodo di licenza, che si concluderà il 31 dicembre 2018.

In data 5 novembre 2015 è stato approvato il nuovo Business Plan quinquennale 2016-2020; la revisione

del precedente piano approvato dagli Amministratori si è resa indispensabile per effetto degli eventi e contratti sopra riportati con particolare riferimento ai contratti sottoscritti.

A livello consolidato il nuovo Business Plan prevede:

- un valore della produzione che passa da circa Euro 32,8 milioni nel 2016 a circa Euro 66,7 milioni del 2020, con un tasso di crescita cumulato nel periodo di circa il 103%;
- un margine operativo lordo (EBITDA) che passa da circa Euro 18,8 milioni nel 2016 a circa Euro 44,3 milioni nel 2020, con un tasso di crescita cumulato di circa il 135%;
- il risultato operativo (EBIT) che passa da circa Euro 9,8 milioni nel 2016 a circa Euro 27,3 milioni nel 2020 con un tasso di crescita superiore al 178%;
- rispetto al piano precedente, approvato a maggio 2014, l'EBITDA nel 2020 è superiore del 65% e l'EBIT 2020 è superiore del 71%.

Nel mese di dicembre è stato sottoscritto un accordo con le società Suzhou Tian Rum e Harmony Technology Co. Ltd. del gruppo cinese di animazione HeNan York Animation ("York"), gruppo cinese leader nel settore dell'animazione e quotato alla borsa di Shenzhen, per l'affidamento alla Mondo TV di alcune lavorazioni connesse con la realizzazione da parte di York di 520 episodi della serie animata denominata "Invention Story".

A Mondo TV vengono più specificamente affidate alcune fasi della pre-produzione e della post-produzione. In particolare, rispetto alla pre-produzione, Mondo TV realizzerà i soggetti e le sceneggiature, il *concept art*, i modelli 2D degli elementi principali e gli storyboard di tutti i 520 episodi. Quanto invece alla post-produzione, Mondo TV realizzerà le colonne audio, e quindi il doppiaggio in inglese, la colonna musicale internazionale (inclusa della sigla iniziale) e gli effetti sonori di tutti gli episodi.

Il progetto, secondo il piano del produttore, prevede la realizzazione dei 520 episodi nel corso dei prossimi quattro anni a partire dal 2016 per concludersi nel 2019.

Le lavorazioni che saranno eseguite dalla Mondo TV si svolgeranno sotto il controllo creativo del produttore che deterrà, per sé o per terzi, tutti i diritti di proprietà e sfruttamento delle serie in corso di realizzazione.

Il corrispettivo contrattuale previsto a favore della Mondo TV per la realizzazione delle opere oggetto della commessa è fissato in 25 milioni di USD di cui 20 milioni di USD per le opere di pre-produzione e 5 milioni di USD per le opere di post-produzione. Il corrispettivo sarà pagato dai committenti lungo il periodo di produzione e quindi negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 a partire da gennaio 2016 in rate crescenti.

Definizione causa ex soci Moviemax

Con sentenza pubblicata in data 18 dicembre 2015 la Capogruppo Mondo Tv S.p.A., Orlando Corradi e Matteo Corradi sono stati condannati dal Tribunale di Milano al pagamento dell'importo di complessivi euro 2 milioni, oltre interessi e spese, per un totale pari a 2,4 milioni di euro a titolo di risarcimento del danno, a fronte di una richiesta complessiva delle parti attrici pari a 30 milioni di euro.

In data 2 febbraio 2016 è stato siglato un accordo transattivo che prevede un importo totale a titolo risarcitorio da parte di Mondo TV S.p.A., Orlando Corradi e Matteo Corradi pari ad euro 2.050 migliaia, con uno sconto pari quindi a circa 350 mila euro rispetto alla sentenza di primo grado, e con la reciproca rinuncia all'appello.

L'onere complessivo a carico di Mondo TV S.p.A. è pari ad un terzo dell'importo transato, e quindi 685 migliaia di euro circa, che è stato interamente accantonato al fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2015.

Accertamento Agenzia delle entrate a fronte della verifica generale della guardia di finanza sull'esercizio 2010

La Capogruppo ha avuto nel corso dell'esercizio 2014 una verifica fiscale sull'esercizio 2010 condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma ad esito del quale in data 31 luglio 2014 è stato notificato il Processo Verbale di Costatazione finale.

Nel processo verbale di constatazione vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, l'asserita riqualificazione, da un punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi (2011 e 2012), limitatamente a detta voce, la verifica fiscale.

In relazione all'esercizio 2010 sono pervenuti alla società due verbali di accertamento:

- il primo verbale si riferisce ad IRES dell'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRES accertata è pari a 1,1 milioni di euro oltre ad interessi e a sanzioni di pari importo e si riferisce almeno nella contestazione principale all'omessa dichiarazione di elementi positivi per circa 4 milioni di euro.

La società, pur non condividendo in alcun modo i rilievi avanzati, ha presentato in data 25 novembre 2015 domanda di accertamento con adesione al solo fine di azzerare quanto dovuto scomputando le perdite fiscali dell'anno 2005 e non più riportabili. Il 18 febbraio 2016 è stato siglato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 l'atto di adesione con il quale è stato definito l'accertamento ai fini IRES per l'anno 2010, che si è pertanto chiuso senza alcun onere per Mondo TV S.p.A..

- Il secondo verbale di accertamento si riferisce ad IRAP ed l'IVA per l'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRAP accertata è pari a 0,2 milioni di euro oltre ad interessi, la maggiore IVA accertata è pari a circa 0,8 milioni di euro oltre ad interessi. Le sanzioni ammontano complessivamente a circa 1,2 milioni di euro.

La società ha presentato ricorso avverso il verbale di accertamento in data 2 dicembre 2015, depositandolo presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in data 23 dicembre 2015 contestando sia ai fini IRAP il rilievo principale consistente nell'omessa dichiarazione di componenti positivi per circa 4 milioni di euro che ai fini IVA l'omessa dichiarazione, fatturazione e registrazione di operazioni imponibili per circa 4 milioni di euro. In considerazione della mancanza di qualsivoglia fondamento a giudizio dei rilievi contenuti nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza così come riportati pedissequamente dalla Agenzia delle Entrate nell'Avviso di Accertamento, gli amministratori confortati anche dal giudizio dei consulenti appositamente incaricati ritengono scarsamente probabile che la società possa soccombere nel contenzioso in oggetto, del valore residuo di circa 2,2 milioni di euro e pertanto nessun accantonamento è stato operato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

1.5 INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Mondo TV S.p.A. alla data del 31 dicembre 2015 è la seguente:

Maggiori azionisti		
	n° azioni	%
Orlando Corradi	12.014.600	45,47%
Yin Wei	2.642.441	10,00%
Kabouter Management LLC	1.083.278	4,10%
Sub totale	15.740.319	59,57%
Altri azionisti	10.684.509	40,43%
	26.424.828	100,00%

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art.122 TUF; non esistono deleghe rilasciate dall'assemblea per aumenti di capitale, per l'emissione di titoli obbligazionari o per acquisto di azioni proprie. Non esistono accordi tra le Società e gli amministratori riguardanti indennità per gli organi societari in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro in seguito ad un OPA.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, questo è cresciuto in maniera significativa, risultando nel 2015 il titolo a maggiore crescita di Borsa Italiana; negli ultimi 12 mesi ha registrato una crescita

superiore al 38% passando da circa 3,19 centesimi ai circa 4,41 euro alla data della presente relazione.

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei possessi azionari dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo:

Possessi azionari di amministratori e sindaci				
nome e cognome	azioni al 31.12.2014	azioni acquistate	azioni vendute	azioni al 31.12.2015
Orlando Corradi	11.305.659	708.941	-	12.014.600
Matteo Corradi	10.000	3.500	-	13.500
Carlo Marchetti	-	4.962	-	4.962

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI

Il Gruppo sta implementando la linea strategica, mediante acquisizione di nuove produzioni orientate al licensing ed internazionalizzazione del gruppo.

A tal fine è stata funzionale alla strategia la costituzione della Mondo TV Suisse S.A., società focalizzata sulle produzioni internazionali che ha acquisito in pochi mesi un portafoglio di produzioni di oltre 20 milioni di dollari.

La Capogruppo Mondo Tv ha stipulato in data 22 febbraio 2016 un accordo di investimento con GEM Global Yield Fund Limited LCS SCS e GEM Investments America LLC che prevede un aumento di capitale riservato, con l'esclusione del diritto di opzione, per massimi 35 milioni di Euro; attraverso l'utilizzo di una *Share Subscription Facility*.

Mondo Tv emetterà anche un warrant globale, per un valore complessivo di Euro 20,2 milioni.

Il management ritiene che attraverso questo accordo sia possibile l'anticipo al 2019 dei risultati attesi per il 2020: infatti l'aumento di capitale, come sopra esposto, è finalizzato a consentire un'accelerazione e un ampliamento degli investimenti sottostanti al piano industriale della Società per il periodo 2016-2020 rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria.

La possibilità di recuperare più rapidamente e, se necessario, con maggior volume le risorse utili per lo sviluppo del piano, potrà consentire di anticipare gli investimenti oltre che nel settore *core* della produzione e della distribuzione audiovisiva anche in settori addizionali quali quelli del "game on-line" e del "giocattolo" e dovrebbe pertanto consentire alla Società di accelerare il conseguimento degli obiettivi di cui al sopra citato piano industriale.

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenzia che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Le Società del Gruppo hanno adottato già in precedenti esercizi appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di inesigibilità parziale o totale.

Al 31 dicembre 2015 i crediti commerciali del Gruppo ammontano a 24.116 migliaia di Euro di cui 6.313 migliaia scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.907 migliaia,

incrementato di euro 416 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2015 i crediti commerciali della Capogruppo ammontano invece a 23.584 migliaia di Euro di cui 5.875 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.734 migliaia di Euro, incrementato di euro 416 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, questi non hanno subito alcuna riduzione di valore, in quanto non sono emersi significativi indicatori di impairment, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto sia dell'affidabilità dei singoli clienti, sia della elevata ripartizione del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il Gruppo Mondo Tv adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2015 presso gli istituti bancari:

Istituto bancario	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
UBS	0	1	0	1
Credit Suisse	0	0,25	0	0,25
Cofloisir	0	0	0,3	0,3
Unicredit	0	0	0,3	0,3
BNL	0	0,4	0,1	0,5
CREDEM	0	0,4	0	0,4
Banca Sella	0	0	0,16	0,16
CREDEM FACTORING	0	1	0	1
Veneto Banca	0,1	0,6	0	0,7
Totale	0,1	3,65	0,86	4,61

La tabella seguente rappresenta invece il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, della Capogruppo Mondo TV S.p.A. in essere al 31 dicembre 2015 presso gli istituti bancari:

Istituto bancario	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
Unicredit	0	0	0,3	0,3
BNL	0	0,4	0,1	0,5
CREDEM	0	0,4	0	0,4
Banca Sella	0	0	0,16	0,16
CREDEM FACTORING	0	1	0	1
Veneto Banca	0,1	0,6	0	0,7
Totale	0,1	2,4	0,56	3,06

Alla data del 31 dicembre 2015, rispetto agli affidamenti sopra indicati, risultano alcune posizioni scadute a fronte delle quali per alcune sono state rinegoziate le condizioni nei primi mesi del 2016 e per altre sono tuttora in corso trattative con gli istituti finanziari per addivenire ad una rinegoziazione.

Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione e da acquisto di licenze.

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, normalmente sufficiente al regolamento delle posizioni debitorie e degli impegni in dollari.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo aveva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 12.683 migliaia di dollari; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2015 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda invece la Capogruppo, al 31 dicembre 2015 deteneva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 11.745 migliaia di USD; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2015 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 1.077 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 1.077 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi /oneri finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile dall'1,5% per quanto riguarda Mondo France S.A. fino ad arrivare ad Euribor +7% per alcune linee marginali della Capogruppo

In considerazione della bassa esposizione finanziaria, le Società del Gruppo sono soggette al rischio di tasso d'interesse in misura marginale.

Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi e Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., i cui ricavi incidono in modo significativo sui ricavi complessivi realizzati dal Gruppo, rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono infatti un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A. e nello sviluppo dei suoi prodotti.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo un manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo, contribuendo così ad ampliare l'offerta dei prodotti del Gruppo Mondo TV.

Né i membri della famiglia Corradi né Eve Baron sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Rischi connessi con l'esistenza di contenziosi

Per quanto riguarda la causa con gli ex soci Moviemax, come esposto nel paragrafo 1.4.3 fatti rilevanti del 2015, a seguito della transazione sottoscritta e la conseguente rilevazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è venuto meno ogni ulteriore rischio in relazione a questo contenzioso.

La Capogruppo è attualmente coinvolta in due contenziosi, mentre le società controllate non sono coinvolte in alcun contenzioso:

- contenzioso verso il Clan Celentano S.r.l., che ha convenuto Mondo TV S.p.A. davanti al Tribunale di Milano in relazione ad asseriti inadempimenti e risoluzione di un contratto stipulato tra le parti per la

realizzazione di una serie TV a cartoni animati dal titolo provvisorio "Adrian". In data 16 aprile 2013 è stata nominata la CTU, la cui relazione tecnica è stata depositata a fine 2013; l'esito appare sostanzialmente sfavorevole per quanto riguarda la domanda di risarcimento danni formulata da Mondo TV. All'udienza del 13.5.2014 Clan Celentano S.r.l. ha riferito di aver trovato un accordo con Sky, su cui la serie sarebbe dovuta andare in onda, al fine di interrompere il contratto in essere tra Sky ed il Clan Celentano, ed ha chiesto di produrre copia di detto accordo.

Mondo TV si è opposta e il Tribunale si è riservato di decidere rinviando la causa all'udienza dell'11 novembre 2014.

A detta udienza il Giudice ha ammesso il deposito della transazione e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 16.2.2016. Detta udienza è stata rinviata d'ufficio al 19 luglio 2016.

Le risultanze negative della consulenza tecnica d'ufficio non permettono al momento di formulare una previsione positiva sulla domanda di risarcimento formulata da Mondo TV S.p.A., mentre la possibilità che Mondo tv sia costretta ad un esborso a titolo di risarcimento danni è ad oggi giudicata dagli amministratori di grado possibile.

Sull'entità di tale possibile risarcimento danni non è stata formulata ad oggi alcuna richiesta da parte del Clan Celentano ne è stata svolta alcuna attività istruttoria in sede processuale e pertanto al momento non è possibile quantificare l'effettiva entità del risarcimento alla quale la società può essere condannata.

- contenzioso verso la Pegasus Distribuzione S.r.l. che ha richiesto la condanna della società, al pagamento di una somma complessiva di Euro 463 mila per rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti in relazione a due contratti di vendita, ed un rimborso del mancato guadagno quantificabile da un minimo di Euro 101 mila ad un massimo di Euro 169 mila, oltre a danni di immagine. Il Tribunale di Roma con sentenza di primo grado del 21 gennaio 2010 ha respinto la richiesta di Pegasus Distribuzione S.r.l.; quest'ultima ha impugnato la suddetta sentenza. La causa è stata rinviata al 23 aprile 2014: a detta udienza nessuno è comparso e la causa è stata rinviata ulteriormente al 23 novembre 2016. Allo stato si ritiene il rischio di soccombenza remoto.

Per maggiori dettagli sui contenziosi in essere si rimanda allo specifico paragrafo delle note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Rischi connessi alla posizione fiscale delle società del Gruppo

La Capogruppo ha avuto nel corso dell'esercizio 2014 una verifica fiscale sull'esercizio 2010 condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma ad esito del quale in data 31 luglio 2014 è stato notificato il Processo Verbale di Costatazione finale.

Nel processo verbale di constatazione vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, l'asserita riqualificazione, da un punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi (2011 e 2012), limitatamente a detta voce, la verifica fiscale.

In relazione all'esercizio 2010 sono pervenuti alla società due verbali di accertamento:

- il primo verbale si riferisce ad IRES dell'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRES accertata è pari a 1,1 milioni di euro oltre ad interessi e a sanzioni di pari importo e si riferisce almeno nella contestazione principale all'omessa dichiarazione di elementi positivi per circa 4 milioni di euro.

La società, pur non condividendo in alcun modo i rilievi avanzati, ha presentato in data 25 novembre 2015 domanda di accertamento con adesione al solo fine di azzerare quanto dovuto scomputando le perdite fiscali dell'anno 2005 e non più riportabili. Il 18 febbraio 2016 è stato siglato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 l'atto di adesione con il quale è stato definito l'accertamento ai fini IRES per l'anno 2010, che si è pertanto chiuso senza alcun onere per Mondo TV S.p.A..

- Il secondo verbale di accertamento si riferisce ad IRAP ed l'IVA per l'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRAP accertata è pari a 0,2 milioni di euro oltre ad interessi, la maggiore IVA accertata è pari a circa 0,8 milioni di euro oltre ad interessi. Le sanzioni ammontano complessivamente a circa 1,2 milioni di euro.

La società ha presentato ricorso avverso il verbale di accertamento in data 2 dicembre 2015, depositandolo presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in data 23 dicembre 2015 contestando sia ai fini IRAP il rilievo principale consistente nell'omessa dichiarazione di componenti positivi per circa 4 milioni di euro che ai fini IVA l'omessa dichiarazione, fatturazione e registrazione di operazioni imponibili per circa 4 milioni di euro. In considerazione della mancanza di qualsivoglia fondamento a giudizio dei rilievi contenuti nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza così come riportati pedissequamente dalla Agenzia delle Entrate nell'Avviso di Accertamento, gli amministratori confortati anche dal giudizio dei consulenti appositamente incaricati ritengono scarsamente probabile che la società possa soccombere nel contenzioso in oggetto, del valore residuo di circa 2,2 milioni di euro e pertanto nessun accantonamento è stato operato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

1.7 RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo al 31 dicembre 2015 ha in essere 31 dipendenti, di cui 3 dirigenti e 28 fra impiegati e quadri, rispetto ai 30 dipendenti del 31 dicembre 2014. L'organico è così ripartito tra le varie società: Mondo TV S.p.A. 24 dipendenti, Mondo TV France S.A. 4 dipendenti, Mondo TV Suisse S.A. 2 dipendenti e Mondo TV Spain S. L. 1 dipendente. Il Gruppo ha un moderato tasso di turnover; nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro in nessuna società del Gruppo, né sono stati segnalati addebiti in ordine a malattie professionali o mobbing.

Il gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti sul mercato, mediante selezione e sviluppo dei personaggi anche con l'effettuazione di test con la collaborazione di sociologi infantili.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo non possiede azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona

1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2016 la Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha costituito la società Mondo TV Toys S.A., con sede in Lugano, capitale sociale di CHF 100.000 che sarà attiva nel settore del Toys.

La Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha stipulato in data 22 febbraio 2016 un accordo di investimento con GEM Global Yield Fund Limited LCS SCS e GEM Investments America LLC che prevede un aumento di capitale riservato, con l'esclusione del diritto di opzione, per massimi 35 Milioni di Euro, attraverso l'utilizzo di una *Share Subscription Facility*. Mondo Tv emetterà anche un warrant globale, esercitabile entro tre anni dall'emissione, a favore di GEM per la sottoscrizione di n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 6,50 per azione, n. 1.500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 8,00 per azione e n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 10 per azione, per un valore complessivo di Euro 20,25 milioni

Il management ritiene che attraverso questo accordo sia possibile l'anticipo al 2019 dei risultati attesi per il 2020: infatti l'aumento di capitale, come sopra esposto, è finalizzato a consentire un'accelerazione e un ampliamento degli investimenti sottostanti al piano industriale della Società per il periodo 2016-2020 rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria.

La possibilità di recuperare più rapidamente e, se necessario, con maggior volume le risorse utili per lo sviluppo del piano, potrà consentire di anticipare gli investimenti oltre che nel settore *core* della produzione e della distribuzione audiovisiva anche in settori addizionali quali quelli del “game on-line” e del “giocattolo” e dovrebbe pertanto consentire alla Società di accelerare il conseguimento degli obiettivi di cui al sopra citato piano industriale.

In data 9 Marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV ha inviato la prima richiesta di sottoscrizione relativa all'accordo di investimento con GEM; in particolare, la Prima Richiesta ha ad oggetto la sottoscrizione di n. 2.642.480 azioni ordinarie.

Relativamente all'andamento dei principali contenziosi in essere si rinvia a quanto precedentemente esposto.

1.9 OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE E INTRAGRUPPO

1.9.1 ENTITA' CORRELATE AL GRUPPO

Il Gruppo Mondo TV intrattiene significativi rapporti con le entità correlate il cui elenco completo viene riportato nell'allegato 3.5.

Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato ed hanno, in buona sostanza, una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti suddetti sia sotto il profilo economico che quello patrimoniale.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Crediti al 31.12.2015	Costo 2015	Debiti al 31.12.2015	Natura dei rapporti
Compensi amministratori e dirigenti				
Orlando Corradi	-	80	203	Amministratore
Matteo Corradi	15	190	-	Amministratore
Monica Corradi	-	83	-	Amministratore
Francesco Figliuzzi	-	18	-	Amministratore indipendente
Marina Martinelli	-	13	13	Amministratore indipendente
Carlo Marchetti	-	117	10	Amministratore
Totali	15	501	226	
Società immobiliari e di servizi				
Trilateral Land Srl	156	397	-	Locazione uffici
Totali	171	898	226	

Le informazioni relative alle operazioni infragruppo sono state fornite in adesione a quanto previsto dal Regolamento CONSOB in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23.06.2010. Per maggiori dettagli, si rimanda alle Note esplicative.

1.9.2 OPERAZIONI INFRAGRUPPO A LIVELLO DI GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo Mondo TV e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società controllate tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato, hanno implicato procedure di Governance specifiche per la relativa delibera di attuazione.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n 17221, il Consiglio di Amministrazione di Mondo Tv S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Indipendenti, ha adottato un regolamento in tema di operazioni con parti correlate. Esso è entrato in vigore il 1° dicembre 2010.

Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2015 sono descritte di seguito (elise nell'ambito del bilancio consolidato):

Rapporti con la Mondo Tv France

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato per euro 500 migliaia diritto di distribuzione in alcuni territori della serie animata Lulù Vroumette terza stagione, coprodotta dalla Mondo Tv France. Sempre dalla controllata Mondo TV France ha acquisito il diritto di distribuzione in alcuni territori della serie animata Marcus Level per un importo di Euro 32,5 migliaia. Infine, la controllata ha distribuito dividendi sull'utile dell'esercizio 2014 per un importo di competenza della Mondo TV S.p.A. di Euro 42 migliaia.

Rapporti con la Mondo Spain

Nel corso dell'esercizio la Società ha riconosciuto alla controllata un compenso pari ad euro 467 migliaia relativo all'attività svolta nell'acquisizione e nella vendita alla Rai della serie animata Grachi.

Rapporti con la Mondo Tv Suisse

Mondo tv S.p.A. realizza le produzioni esecutive per le commesse acquisite dalla controllata. I rapporti sono disciplinati da un apposito contratto quadro che prevede sostanzialmente un costo di produzione per la Mondo TV Suisse pari all'85% del corrispettivo pagato dal committente finale.

Rapporti al 31 dicembre 2015:

Euro/000

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bilancio 31/12/2015	3.888	335	306	3.821

1.9.3 ENTITA' CORRELATE ALLA CAPOGRUPPO

La Società intrattiene significativi rapporti con le seguenti entità correlate, il cui elenco viene riportato nell'allegato 3.5. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato, sono effettuati nell'interesse della Società ed hanno una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nel dettaglio:

- Orlando Corradi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Altri membri della famiglia Corradi, fra i quali Matteo Corradi, Amministratore Delegato ed investor relator, Monica Corradi, Consigliere di Amministrazione;
- Trilateral Land S.r.l., società amministrata da Matteo Corradi, proprietaria dei fabbricati siti in Roma, Milano e Guidonia utilizzati dalle società del Gruppo Mondo TV.

I principali rapporti con le su indicate entità correlate sono i seguenti:

- Orlando Corradi, fondatore della Società e Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Matteo Corradi, figlio di Orlando, fornisce servizi direttivi nell'ambito degli incarichi in Mondo TV;
- Monica Corradi, figlia di Orlando, fornisce servizi direttivi nell'ambito degli incarichi in Mondo TV;
- i rapporti con la Trilateral Land S.r.l. si riferiscono alla corresponsione alla Trilateral Land S.r.l., dei canoni di locazione per l'affitto degli immobili ove hanno sede le attività della Società.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Mondo TV S.p.A. nei confronti delle entità correlate:

Compensi amministratori			
(migliaia di Euro)	Crediti	Debiti	Costi
Orlando Corradi	-	203	80
Monica Corradi	-	-	83
Matteo Corradi	15	-	45
Francesco Figliuzzi	-	-	18
Martinelli	-	14	14
Carlo Marchetti	-	10	107
Totale amministratori	15	227	347

Altre parti correlate			
(migliaia di Euro)	Crediti	Debiti	Costi
Trilateral Land S.r.l.	156	-	397
TOTALE	171	227	744

1.9.4 OPERAZIONI INTRAGRUPPO A LIVELLO DI CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo Mondo TV e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società controllate tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Mondo TV sono avvenute a condizioni di mercato, hanno implicato procedure di *Governance* specifiche per la relativa delibera di attuazione. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2015 sono descritte di seguito:

Rapporti con la Mondo Tv France

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato per euro 500 migliaia il diritto di distribuzione in alcuni territori della serie animata Lulù Vroumette terza stagione, coprodotta dalla Mondo Tv France. Sempre dalla controllata Mondo TV France ha acquisito il diritto di distribuzione in alcuni territori della serie animata Marcus Level per un importo di Euro 32,5 migliaia. Infine, la controllata ha distribuito dividendi sull'utile dell'esercizio 2014 per un importo di competenza della Mondo TV S.p.A. di Euro 42 migliaia.

Rapporti con la Mondo Spain

Nel corso dell'esercizio la Società ha riconosciuto alla controllata un compenso pari ad euro 467 migliaia relativo all'attività svolta nell'acquisizione e nella vendita alla Rai della serie animata Grachi.

Rapporti con la Mondo Tv Suisse

Mondo tv S.p.A. realizza le produzioni esecutive per le commesse acquisite dalla controllata. I rapporti sono disciplinati da un apposito contratto quadro che prevede sostanzialmente un costo di produzione per la Mondo TV Suisse pari all'85% del corrispettivo pagato dal committente finale.

Rapporti con società controllate					
(migliaia di Euro)	Crediti				
	Finanziamenti	Commerciali	Debiti	Costi	Ricavi
Mondo Tv France	-	-	483	95	-
Mondo Tv Suisse	-	3.887	335	306	3.821
Mondo TV Spain	-	919	-	-	-
TOTALE	-	4.806	818	401	3.821

La tabella seguente espone i rapporti totali nei confronti di amministratori, parti correlate e società controllate nell'esercizio 2015:

Rapporti con società controllate e parti correlate				
(migliaia di Euro)	Crediti			
	Commerciali	Debiti	Costi	Ricavi
Rapporti con amministratori	15	227	347	-
Rapporti con altre parti correlate	156	-	397	-
Rapporti con società controllate	4.806	818	401	3.821
Totale	4.977	1.045	1.145	3.821

1.10 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO CON LA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposto la riconciliazione fra il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2015 e quello del Gruppo alla medesima data:

<i>(migliaia di euro)</i>	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio civilistico Mondo TV S.p.A	3.005	38.870
Dati individuali delle controllate	602	2.739
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	-	(500)
Eliminazioni ricavi e risconti intragruppo capitalizzati	(286)	(629)
Eliminazione dividendi Mondo TV France	(42)	-
Attribuzione a terzi PN controllate	(189)	(1.387)
Bilancio consolidato	3.090	39.093

1.11 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riferimento all'utile di esercizio pari ad Euro 3.005.072 si propone la distribuzione ai soci di un dividendo pari a 4 centesimi per azione, pari quindi ad un valore totale di euro 1.056.993, e di riportare a nuovo il residuo pari ad euro 1.948.079.

Roma, 29 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore Delegato
Matteo Corradi

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015**

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2015

Situazione patrimoniale finanziaria			
(Migliaia di euro)	Note	31.12.15	31.12.14
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	2.8.4	16.116	9.635
- Altre attività immateriali	2.8.4	33	35
Immobilizzazioni Immateriali	2.8.4	16.149	9.670
Immobilizzazioni Materiali	2.8.4	336	283
Partecipazioni		20	54
Attività fiscali differite	2.8.5	8.054	9.446
Crediti	2.8.6	461	176
		25.020	19.629
Attività correnti			
Crediti commerciali	2.8.6	22.292	18.392
Crediti d'imposta	2.8.5	6.694	8.439
Altre attività	2.8.7	353	215
Disponibilità Liquide	2.8.8	2.869	423
		32.208	27.469
Totale attività		57.228	47.098
Passività non correnti			
Fondo TFR	2.8.9	346	329
Fondi per rischi ed oneri	2.8.9	23	23
Passività fiscali differite	2.8.5	141	42
Debiti finanziari	2.8.10	217	169
		727	563
Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri	2.8.9	717	32
Debiti commerciali	2.8.10	10.881	10.192
Debiti finanziari	2.8.10	2.853	3.852
Debiti d'imposta	2.8.5	73	72
Altre passività	2.8.11	1.496	1.248
		16.020	15.396
Totale passività		16.747	15.959
- Capitale sociale		13.212	13.212
- Fondo sovrapprezzo azioni		12.563	13.599
- Riserva legale		2.642	2.642
- Altre riserve		8.593	1.709
- Perdite portati a nuovo		(1.007)	(2.725)
- Utile (perdita) del periodo		3.090	1.718
Patrimonio netto del gruppo		39.093	30.155
Patrimonio netto di terzi		1.388	984
Totale patrimonio netto	2.8.12	40.481	31.139
Totale passività + patrimonio netto		57.228	47.098

2.2 CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO 2015

Conto economico separato			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Note	2015	2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.8.16	16.802	11.316
Altri ricavi	2.8.16	543	2.319
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	2.8.17	1.574	4.626
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	2.8.18	(96)	(108)
Costo del personale	2.8.19	(2.102)	(3.013)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	2.8.20	(3.137)	(4.619)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	2.8.20	(133)	(148)
Accantonamenti per svalutazione crediti	2.8.6	(442)	(535)
Altri costi operativi	2.8.21	(7.426)	(7.622)
Risultato operativo		5.583	2.216
Proventi finanziari	2.8.22	457	154
Oneri Finanziari	2.8.22	(591)	(536)
Risultato del periodo prima delle imposte		5.449	1.834
Imposte sul reddito	2.8.23	(2.170)	(48)
Utile netto del periodo		3.279	1.786
Risultato di competenza di terzi		189	68
Risultato di competenza del Gruppo		3.090	1.718
Utile per azione (base e diluito)		0,12	0,07

2.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2015

<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio	3.090	1.786
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
- Valutazione piani a benefici definiti – rivalutazione	5	(35)
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:		
	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	5	(35)
Utile (perdita) complessivo	3.095	1.751

2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del patrimonio Netto									
(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Perdite a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Attr.e azionisti contr.nte	Patrimonio soci di minoranza	Patrimonio netto totale
Bilancio consolidato al 31.12.2013	13.212	2.642	(1.276)	19.232	44	(7.082)	26.772	(784)	25.988
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>									
Rettifica attuariale TFR	-	-	-	-	(48)	-	(48)	-	(48)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>									
Destinazione perdita esercizio 2013	-	-	(1.449)	(5.633)	-	7.082	-	-	-
Cessione Mondo France					1.712		1.712	301	2.013
Deconsolidamento MIM								1.396	1.396
Altri movimenti					1		1	3	4
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	1.718	1.718	68	1.786
Bilancio consolidato al 31.12.2014	13.212	2.642	(2.725)	13.599	1.709	1.718	30.155	984	31.139
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>									
Distribuzione in natura azioni Mondo tv Suisse	-	-	-	(15)	-	-	(15)	-	(15)
Dividendi a terzi Mondo Tv France								(61)	(61)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>									
Assemblea dei soci del 17 marzo 2015				(1.021)	1.021				
Destinazione utile esercizio 2014	-	-	1.718		-	(1.718)	-	-	-
Cessione azioni controllate					5.853		5.853	278	6.131
Riserva di traduzione Mondo Tv Suisse					31		31		31
Altri movimenti					(21)		(21)	(2)	(23)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	3.090	3.090	189	3.279
Bilancio consolidato al 31.12.2015	13.212	2.642	(1.007)	12.563	8.593	3.090	39.093	1.388	40.481

Per ulteriori informazioni sul patrimonio netto si rimanda alla nota esplicativa n. 12

2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2015

Rendiconto finanziario consolidato		
(migliaia di euro)	2015	2014
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	423	1.017
Risultato del periodo di gruppo	3.090	1.718
Risultato di competenza di terzi	189	68
Risultato del periodo totale	3.279	1.786
Ammortamenti e svalutazioni	3.712	5.302
Variazione netta dei fondi	702	(214)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	7.693	6.874
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(4.465)	(5.710)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	3.137	1.278
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(138)	(8)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	689	1.586
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	100	(136)
Aumento (diminuzione) delle altre passività	248	212
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	7.264	4.096
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(9.616)	(7.253)
- Immobilizzazioni materiali	(186)	(27)
- Immobilizzazioni finanziarie	34	-
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(9.768)	(7.280)
Movimenti di capitale	6.063	3.365
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(162)	(70)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(727)	(417)
Interessi pagati	(224)	(288)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	4.950	2.590
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	2.446	(594)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	2.869	423

2.6 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata				
(Migliaia di euro)	31.12.2015	entità correlate	31.12.14	entità correlate
Attività non correnti				
- Diritti Immateriali	16.116		9.635	
- Altre attività immateriali	33		35	
Immobilizzazioni Immateriali	16.149		9.670	
Immobilizzazioni Materiali	336		283	
Partecipazioni	20		54	
Attività fiscali differite	8.054		9.446	
Crediti	461		176	
	25.020		19.629	
Attività correnti				
Crediti commerciali	22.292	171	18.392	147
Crediti d'imposta	6.694		8.439	
Altre attività	353		215	
Disponibilità Liquide	2.869		423	
	32.208		27.469	
Totale attività	57.228		47.098	
Passività non correnti				
Fondo TFR	346		329	
Fondi per rischi ed oneri	23		23	
Passività fiscali differite	141		42	
Debiti finanziari	217		169	
	727		563	
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	717		32	
Debiti commerciali	10.881	226	10.192	267
Debiti finanziari	2.853		3.852	
Debiti d'imposta	73		72	
Altre passività	1.496		1.248	
	16.020		15.396	
Totale passività	16.747		15.959	
- Capitale sociale	13.212		13.212	
- Fondo sovrapprezzo azioni	12.563		13.599	
- Riserva legale	2.642		2.642	
- Altre riserve	8.593		1.709	
- Perdite portati a nuovo	(1.007)		(2.725)	

- Utile (perdita) del periodo	3.090	1.718
Patrimonio netto del gruppo	39.093	30.155
Patrimonio netto di terzi	1.388	984
Totale patrimonio netto	40.481	31.139
Totale passività + patrimonio netto	57.228	47.098

Conto economico consolidato

	2015	di cui con entità correlate	2014	di cui con entità correlate
<i>(Migliaia di euro)</i>				
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.802		11.316	30
Altri ricavi	543		2.319	
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	1.574		4.626	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(96)		(108)	
Costo del personale	(2.102)	(96)	(3.013)	(92)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(3.137)		(4.619)	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(133)		(148)	
Accantonamenti per svalutazione crediti	(442)		(535)	
Altri costi operativi	(7.426)	(802)	(7.622)	(764)
Risultato operativo	5.583		2.216	
Proventi finanziari	457		154	
Oneri finanziari	(591)		(536)	
Risultato del periodo prima delle imposte	5.449		1.834	
Imposte sul reddito	(2.170)		(48)	
Utile netto del periodo	3.279		1.786	
Risultato di competenza di terzi	189		68	
Risultato di competenza del Gruppo	3.090		1.718	

Rendiconto finanziario consolidato con parti correlate

<i>(Migliaia di euro)</i>	2015	entità correlate	2014	entità correlate
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	423		1.017	
Risultato del periodo di gruppo	3.090	-	1.718	-
Risultato di competenza di terzi	189	-	68	-
Risultato del periodo totale	3.279	-	1.786	-
Ammortamenti e svalutazioni	3.712	-	5.302	-

Variazione netta dei fondi	702	-	(214)	-
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	7.693		6.874	
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(4.465)	(24)	(5.710)	26
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	3.137	-	1.278	-
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(138)	-	(8)	-
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	689	(41)	1.586	27
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	100	-	(136)	-
Aumento (diminuzione) delle altre passività	248	-	212	-
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	7.264		4.096	
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni Immateriali	(9.616)	-	(7.253)	-
- Immobilizzazioni materiali	(186)	-	(27)	-
- Immobilizzazioni finanziarie	34	-	-	-
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(9.768)		(7.280)	
Movimenti di capitale	6.063	-	3.365	-
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(162)	-	(70)	-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(727)	-	(417)	-
Interessi pagati	(224)	-	(288)	-
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE	4.950		2.590	
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	2.446		(594)	
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	2.869		423	

2.7 INFORMATIVA DI SETTORE

Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di "settore" come previsto dall'IFRS 8.

Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il 2015 e per il 2014, l'analisi dei ricavi del Gruppo per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche						
(migliaia di euro)	2015		2014		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Italia	2.538	15%	4.384	32%	(1.846)	(42%)
Europa	4.185	24%	6.228	46%	(2.043)	(33%)
Asia	9.564	55%	2.380	17%	7.184	302%
Americhe	942	5%	580	4%	362	62%
Africa	116	1%	63	0%	53	84%
Totale ricavi	17.345	100%	13.635	100%	3.710	27%

La tabella seguente espone la ripartizione della Library del Gruppo per area geografica di riferimento:

Ripartizione della library per aree geografiche						
(migliaia di euro)	2015		2014		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Italia	14.617	91%	6.341	66%	8.276	131%
Francia	778	5%	2.680	28%	(1.902)	(71%)
Spagna	606	4%	614	6%	(8)	(1%)
Svizzera	115	1%	0	0%	115	0%
Totale library	16.116	100%	9.635	100%	6.481	67%

2.8 NOTE ESPLICATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.15

2.8.1 PREMESSA

Le Società del Gruppo sono la Mondo TV S.p.A., Capogruppo, che è una Società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, quotata presso la Borsa Italiana (segmento STAR), la Mondo TV France S.A., quotata sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la Mondo TV Suisse S.A., anch'essa quotata sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale e la Mondo TV Spain S.L..

Alla chiusura di borsa del 29 marzo 2016, il prezzo delle azioni della Capogruppo era pari a 4,41 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 116,5 milioni di Euro. Il valore del titolo negli ultimi 12 mesi ha avuto un incremento pari a circa il 40%.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 aprile 2016 (convocazione unica).

Il Bilancio consolidato (il "Bilancio") del Gruppo Mondo TV (di seguito anche il "Gruppo") è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori della Capogruppo hanno verificato l'insussistenza di indicatori significativi di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo 2.7.26 "Informazioni sui rischi finanziari".

Le principali attività della società del Gruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione. Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono compiute la maggior parte delle operazioni del Gruppo Mondo TV. Le attività estere sono incluse nel Bilancio secondo i principi indicati nelle note che seguono. Tutti i dati riportati nel presente Bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Mondo TV al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa futuro per i prossimi dodici mesi;
- il principio della rilevanza: nel riportare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio.

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2014. A decorrere dal primo gennaio 2015 sono inoltre state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione".

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del fair value.

I prospetti della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, del Conto economico separato consolidato e del Conto economico complessivo consolidato, del Rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del

patrimonio netto consolidato presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 del Gruppo.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Relativamente alla forma dei prospetti contabili adottati per il presente bilancio la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Lo Situazione Patrimoniale - Finanziaria al 31 dicembre 2015 viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto. A loro volta le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti.

Conto Economico Separato Consolidato

Il Conto Economico 2015 viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al Conto Economico Separato Consolidato.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1 Revised.

2.8.2 CONSOLIDAMENTO

(a) Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Mondo TV include il bilancio della Capogruppo Mondo TV S.p.A. ed i bilanci di tutte le sue controllate.

Per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2015 delle società consolidate approvati dai rispettivi Organi Amministrativi. Le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate predisposte dalle controllate sono state rettificata, laddove necessario, dagli Amministratori della Capogruppo per renderle aderenti agli IFRS.

Nell'allegato n. 3.4 alla presente Relazione sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento; tutte le società sono consolidate con il metodo integrale.

(b) Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società (incluse le società a destinazione specifica o "special purpose entities") su cui il Gruppo ha il potere di decidere le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i relativi benefici economici.

Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili, o quando esiste il controllo di fatto sull'assemblea dei soci.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo viene acquisito dal Gruppo. Esse verranno deconsolidate dalla data in cui tale controllo verrà meno.

Le operazioni di aggregazioni di imprese sono contabilizzate applicando "l'acquisition method" in cui l'acquirente iscrive le attività e le passività dell'entità acquisita, al loro fair value alla data di acquisizione. Il costo dell'operazione si basa sul fair value, alla data di acquisto, delle attività acquisite, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalla controllata e su ogni altro onere accessorio. Il fair value è applicato anche nella valutazione delle attività/passività acquisite di competenza dei terzi. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il fair value alla data di acquisto delle attività e passività nette acquisite è attribuito all'avviamento in via residuale ed è soggetto a impairment test come di seguito indicato. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico alla data di acquisizione. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono inoltre elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società consolidate con le correlate rettifiche fiscali. Gli utili e le perdite da operazioni effettuate con terzi di minoranza sono rilevati, quando significativi, a conto economico secondo l'impostazione prevista dalla "parent theory" per tali operazioni. Le operazioni di fusione tra società del Gruppo sono rilevate in continuità di valori con i dati consolidati del precedente esercizio.

(c) Partecipazioni in altre imprese

Si considerano partecipazioni in altre imprese le partecipazioni ove l'ammontare delle azioni o quote possedute non consente di esercitare un'influenza né dominante né notevole sulla gestione dell'impresa stessa, ma che tuttavia costituiscono un investimento duraturo per scelta del soggetto economico. Tale tipologia di partecipazione non è inclusa nel consolidamento ed è inclusa tra le attività finanziaria disponibili per la vendita.

(d) Variazione dell'area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2014 non sono intervenute nel 2015 variazioni nell'area di consolidamento; le uniche variazioni sono quelle relative alla percentuale di partecipazione nella Mondo Tv France e nella Mondo Tv Suisse, entrambe già controllate e consolidate con il metodo integrale.

(e) Traduzione dei dati contabili delle società espressi in valuta diversa da quella funzionale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 della controllata estera Mondo Tv Suisse S.A. è stato convertito al tasso di cambio Euro/Franco Svizzero di fine esercizio; il conto economico, invece, è stato convertito al cambio medio annuo. La differenza di cambio emergente dalla conversione è stata imputata nella voce "altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo e nella voce "Patrimonio netto di terzi" per la parte di competenza di terzi.

2.8.3 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati di seguito.

Diritti immateriali e altre immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli *impairment indicators*, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Per le altre immobilizzazioni immateriali è stimata una vita utile di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di distruzione e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione ai previsti benefici economici per le Società.

Le aliquote adottate per le attrezzature industriali sono relative ad un arco temporale di 5 anni.

Gli altri beni comprendono mobili, arredi e macchine elettroniche ed hanno una vita utile compresa tra 5 e 7 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti commerciali e altri crediti

Il *fair value* dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che le Società non saranno in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione delle voci "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Accantonamenti per svalutazione crediti". La stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Attività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati individuati *impairment indicator* e per tale motivo non è stato effettuato un *impairment test*.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro fair value

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

Debiti commerciali

Il *fair value* dei debiti commerciali iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2014 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali le Società abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Crediti e debiti per imposte dirette

I "crediti d'imposta" e i "debiti di imposta" includono tutte quelle attività e passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre Passività".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione determini un'uscita di cassa futura; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce. Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Trattamento di fine rapporto

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo della proiezione unitaria del credito" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. Nel calcolo delle passività si tiene conto delle modifiche normative ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dei successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007, che hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo T.F.R.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti il rischio ed i benefici si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali. I ricavi relativi alle produzioni sono rilevati al raggiungimento di determinati fasi contrattuali e sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti distribuiti rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Operazioni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività delle Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle su citate valute sono espresse ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- la stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la Società;
- la stima della recuperabilità dei crediti;
- la valutazione dei contenziosi in essere e l'eventuale quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Utile (perdita) per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico di pertinenza della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2015

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015, che non hanno tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio di Mondo TV:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - IFRS 2 – “Pagamenti basati su azioni” (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
 - IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali” (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un’aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell’ambito di un’aggregazione aziendale;
 - IFRS 8 – “Settori operativi” (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell’entità): la modifica introduce un’ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche similari;
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - “Modifica all’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11) nel bilancio dello stesso;
 - • “Modifica all’IFRS 13 – Valutazione del fair value”: la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
 - • “Modifica allo IAS 40 – Investimenti immobiliari”.
- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L’emendamento chiarisce l’applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell’entità nel fornire benefici. L’emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall'UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
- (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche potrebbero comportare alcuni effetti sul bilancio separato e di Gruppo che sono attualmente in fase di studio e valutazione.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Venture e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti sul bilancio consolidato di Gruppo.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull'informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario

alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell'informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:

- materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l'inclusione di informazioni immateriali può inficiare l'utilità dell'informativa finanziaria;
- disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l'utilizzo dei subtotali;
- struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l'ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dalla UE

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IFRS 14 - *Regulatory deferral accounts* – Contabilizzazione differita di attività regolamentate;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 16 – Leases
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Exposure Draft "IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36", in tema di valutazione al fair value di investimenti quotati in società controllate, joint venture e collegate;
- Exposure Draft "IAS 12 – Imposte sul reddito" in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate;

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria di Mondo TV sono in corso di approfondimento e valutazione.

2.8.4 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali			
<i>(migliaia di Euro)</i>	Diritti immateriali	Altre Immob.ni immateriali	TOTALI
Costo al 31.12.13	140.238	1.200	141.438
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.13	(133.254)	(1.148)	(134.402)
Valore netto 31.12.13	6.984	52	7.036
<i>Anno 2014</i>			
Incrementi di periodo	5.825	1	5.826
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(4.601)	(18)	(4.619)

Deconsolidamento MIM	1.427	0	1.427
Costo al 31.12.14	147.490	1.201	148.691
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.14	(137.855)	(1.166)	(139.021)
Valore netto 31.12.14	9.635	35	9.670
<i>Anno 2015</i>			
Incrementi di periodo	9.604	12	9.616
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(3.123)	(14)	(3.137)
Costo al 31.12.15	157.094	1.213	158.307
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.15	(140.978)	(1.180)	(142.158)
Valore netto 31.12.15	16.116	33	16.149

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel paragrafo 2.8.3.

Test di valutazione della Library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo Mondo TV S.p.A, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library", vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo, ed il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

Il gruppo ha operato nel 2015 in un contesto economico di stagnazione, sia in Italia che in gran parte dell'Europa.

In particolare il settore dell'animazione è stato colpito in questi paesi in maniera significativa per effetto della diminuzione del mercato pubblicitario, che ha costretto le televisioni a ridurre in maniera significativa i loro budget di investimento; pertanto è tendenzialmente sceso il prezzo di acquisto delle nuove licenze ed è aumentata considerevolmente la selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l'acquisto di prodotti con potenziale licensing capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli e di società operanti nel settore del licensing.

Il gruppo ha peraltro dimostrato una significativa forza commerciale nei paesi che in questo momento presentano tassi di crescita significativi quali emirati arabi e Cina e Taiwan.

Alla data del 31 dicembre 2015 gli Amministratori della Capogruppo Mondo TV S.p.A. hanno sottoposto a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 8,2%.

Coerentemente con gli altri anni, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2016-2025) alla luce delle seguenti considerazioni:

- la società ha la piena titolarità della maggior parte della library vita illimitata;

- la Società considera come periodo della vita economico tecnica dei diritti un arco temporale di dieci anni che è lo stesso arco temporale utilizzato per effettuare gli ammortamenti della Library stessa (il valore della Library risulta pari a zero al decimo anno dalla release date del titolo).

Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore significative.

L'analisi della movi

mentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo al 31.12.13	2.236	1.243	740	4.219
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.13	(2.169)	(1.043)	(603)	(3.815)
Valore netto 31.12.13	67	200	137	404
<i>Anno 2014</i>				
Incrementi di periodo	18	-	17	35
Dismissioni del periodo		(2)		(2)
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(40)	(71)	(43)	(154)
Utilizzo fondi del periodo				
Costo al 31.12.14	2.254	1.241	757	4.252
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2014	(2.209)	(1.114)	(646)	(3.969)
Valore netto 31.12.14	45	127	111	283
<i>Anno 2015</i>				
Incrementi di periodo	131	-	55	186
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(37)	(51)	(45)	(133)
Utilizzo fondi del periodo				
Costo al 31.12.15	2.385	1.241	812	4.438
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.2015	(2.246)	(1.165)	(691)	(4.102)
Valore netto 31.12.15	139	76	121	336

La Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha acquisito delle attrezzature mediante contratti di leasing. La tabella seguente evidenzia il costo di acquisto, i movimenti delle immobilizzazioni nel corso del 2015 e la variazione del relativo debito finanziario (importi in migliaia di euro):

Prospetto riepilogativo Leasing

Bene acquistato	Materiale informatico	Materiale Audio video vario	Materiale informatico	TOTALE
anno di acquisto	2010	2011	2012	
Valore finanziato	66	141	151	357
Valore netto contabile 31.12.2011	46	98	0	144
Acquisti anno 2012	0	0	151	151
Ammortamenti anno 2012	(13)	(28)	0	(41)
Valore netto contabile 31.12.2012	33	70	151	254
Ammortamenti anno 2013	(13)	(28)	(15)	(56)
Valore netto contabile 31.12.2013	20	42	136	198
Ammortamenti anno 2014	(13)	(28)	(30)	(71)
Valore netto contabile 31.12.2014	7	14	106	127
Ammortamenti anno 2015	(7)	(14)	(30)	(51)
Valore netto contabile 31.12.2015	0	0	76	76

Debito residuo al 31.12.2011	45	96	0	141
Debiti per nuovi contratti anno 2012	0	0	91	91
Pagamenti effettuati nel 2012	(11)	(23)	0	(33)
Debito residuo al 31.12.2012	34	73	91	199
Tot. interessi passivi anno 2012	1	3	0	4
Pagamenti effettuati nel 2013	(11)	(25)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2013	23	48	63	134
Tot. interessi passivi anno 2013	1	2	4	7
Pagamenti effettuati nel 2014	(11)	(26)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2014	12	22	35	69
Tot. interessi passivi anno 2014	1	1	3	5
Pagamenti effettuati nel 2015	(12)	(22)	(29)	(63)
Debito residuo al 31.12.2015	0	0	(6)	6
Tot. interessi passivi anno 2015	1	1	2	4

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

2.8.5 ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività del Gruppo nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Nella tabella sottostante sono riportate le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato.

Analisi delle attività e passività per imposte differite			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Perdite pregresse ed altre differenze temporanee	8.054	9.446	(1.392)
Totale delle attività	8.054	9.446	(1.392)
Altre differenze temporanee	141	42	99
Totale delle passività	141	42	99
Attività per imposte differite nette	7.913	9.404	(1.491)

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite					
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	incrementi	decrementi	Variazione di aliquota	31.12.2015
Attività	9.446	527	(1.373)	(546)	8.054
Passività	42	99	-	-	141
Attività per imposte differite nette	9.404	428	(1.373)	(546)	7.913

Nel corso del 2015 le imposte anticipate si sono decrementate per 1.919 migliaia di Euro di cui 1.373 migliaia di Euro per utilizzi e per 546 migliaia di Euro in seguito all'adeguamento di aliquota previsto dal legislatore italiano a partire dal 1 gennaio 2017.

Sono state quindi iscritte nuove imposte anticipate derivanti prevalentemente da differenze temporanee per un importo complessivo pari ad Euro 527 migliaia.

La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio nei prossimi dieci anni è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano 2016 - 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 5 novembre 2015, che è caratterizzato dalle incertezze tipiche di un Business Plan previsionale.

Analisi dei crediti e debiti per imposte correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
IRES	63	71	(8)
IRAP	189	11	178
Credito d'imposta	6.442	8.357	(1.915)
Totale crediti d'imposta	6.694	8.439	(1.745)
IRES	0	38	(38)
Imposte sul reddito dovute all'estero	73	34	39
Totale debiti d'imposta	73	72	(1)

La voce credito d'imposta, riconducibile alla Capogruppo, è costituita dai crediti derivanti dalla trasformazione di una parte delle imposte anticipate in crediti in base alla legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

2.8.6 CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

L'analisi dei crediti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali non correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Var
Crediti finanziari verso terzi	307	145	162
Altri crediti	154	31	123
TOTALE	461	176	285

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti correnti è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Var
Verso clienti	16.130	13.367	2.763
Verso clienti per fatture da emettere	7.986	4.928	3.058
Verso erario per imposte non sul reddito	323	559	(236)
Verso altri	3.760	5.000	(1.240)
Fondo svalutazione crediti	(5.907)	(5.462)	(445)
TOTALE	22.292	18.392	3.900

Il fondo svalutazione crediti iscritto a riduzione dei crediti commerciali, è ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti, ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):

Analisi del Fondo rischi su crediti		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Fondo rischi su crediti iniziale	5.462	5.186
Accantonamento del periodo	458	535
Utilizzi del periodo	(15)	(259)
Altri movimenti	2	-
Fondo rischi su crediti finale	5.907	5.462

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 458 migliaia di Euro, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti verso clienti per fatture da emettere si riferiscono a contratti per i quali, pur essendo maturato parte del ricavo per competenza, non si sono verificate le condizioni per l'emissione delle fatture commerciali. Parte delle fatture sono state emesse nei primi mesi dell'esercizio 2016.

I crediti verso erario per imposte non sul reddito sono dettagliati nella seguente tabella:

Analisi dei crediti tributari non sul reddito			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Var
Crediti IVA italiana	71	47	24
Altri crediti tributari	252	512	(260)
TOTALE	323	559	(236)

I crediti verso altri sono analizzabili come segue:

Analisi dei crediti verso altri			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Var
Verso fornitori per anticipi	27	10	17
Verso dipendenti	23	16	7
Coproduzioni in corso	2.957	4.510	(1.553)
Verso altri	753	464	289
TOTALE	3.760	5.000	(1.240)

La voce crediti verso clienti per coproduzioni in corso pari a 2.957 migliaia di Euro rappresenta le erogazioni effettuate per l'acquisto di servizi strumentali all'adempimento degli obblighi contratti nei confronti dei coproduttori. Tali anticipi verranno a fine produzione nettati con le entrate derivanti dagli incassi da parte dei clienti per l'avanzamento della produzioni (tali entrate ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a 1.692 migliaia di Euro e sono esposte fra i debiti correnti).

2.8.7 ALTRE ATTIVITA'

La voce in esame pari a 353 migliaia di Euro (215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) include prevalentemente costi sospesi nell'esercizio in quanto di competenza di esercizi successivi.

2.8.8 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.

Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2014	variazione
Depositi bancari e postali	2.868	422	2.446
Denaro ed altri valori in cassa	1	1	-
TOTALE	2.869	423	2.446

Le disponibilità liquide sono rappresentate per la quasi totalità da disponibilità presso istituti di credito. Il prospetto con la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo è riportato nel paragrafo 1.3 della Relazione sulla gestione

2.8.9 TFR E FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta il dettaglio della voce.

TFR e Fondi per rischi ed oneri			
(Migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Fondo TFR	346	329	17
Fondo rischi ed oneri tributari	32	32	-
Fondo resi su vendite	23	23	-
Altri fondi	685	-	685
FONDO RISCHI ED ONERI	740	55	685
di cui oltre i 12 mesi	23	23	-
entro i 12 mesi	717	32	685
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	740	55	685

Movimentazione TFR e Fondi per rischi ed oneri				
(Migliaia di Euro)	31.12.2014	acc. nti	utilizzi	31.12.2015
Fondo TFR	329	59	(42)	346
Fondo rischi ed oneri tributari	32			32
Fondo resi su vendite	23			23
Altri fondi	-	685		685
TOTALE	384	744	(42)	1.086
di cui oltre i 12 mesi	352			369
entro i 12 mesi	32			717
TOTALE	384			1.086

L'incremento degli altri fondi rischi correnti è determinato dall'accantonamento effettuato in relazione alla causa Soci Moviemax, che si è definita con un onere totale a carico della Capogruppo Mondo Tv S.p.A. pari ad euro 685 mila interamente accantonati.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non riflessi fra i Fondi rischi in quanto il rischio di soccombenza non è giudicato probabile e/o l'ammontare non determinabile, si segnala quanto segue:

Pegasus Distribuzione S.r.l.

La Capogruppo ha in essere un contenzioso contro la Pegasus Distribuzione S.r.l. per pretese risarcitorie presentate dall'attore per asserito inadempimento contrattuale di Mondo TV S.p.A. in relazione a due contratti di vendita.

Pegasus Distribuzione S.r.l. ha richiesto la condanna di Mondo TV S.p.A. al pagamento di una somma complessiva di 463 migliaia di Euro per rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto dei prodotti e un rimborso del mancato guadagno quantificabile complessivamente in un minimo di 101 migliaia di Euro e un massimo di 169 migliaia di Euro. Inoltre vengono richiesti anche i danni di immagine.

Mondo TV S.p.A. dal canto suo ha resistito chiedendo in via principale il rigetto per infondatezza, e in via secondaria, chiedendo l'accertamento del minor importo dovuto, tenuto conto della mancata riconsegna delle merci vendute e del mancato pagamento da parte di Pegasus Distribuzione S.r.l. dei compensi pattuiti, oltre alla eventuale compensazione dell'importo con un credito vantato da Mondo TV S.p.A. nei confronti di Pegasus Distribuzione S.r.l. per merce consegnata in eccesso e sfruttata commercialmente dalla controparte (69 migliaia di Euro).

Il Tribunale di Roma con sentenza di primo grado del 21 gennaio 2010 ha respinto la richiesta di Pegasus Distribuzione S.r.l.; con atto di appello dell'11 ottobre 2010 Pegasus Distribuzione S.r.l. ha impugnato la suddetta sentenza. La causa è stata rinviata al 23 aprile 2014.

A detta udienza nessuno è comparso e la causa è stata rinviata ai sensi dell'art. 309 c.p.c. all'udienza dell'11.6.2014, alle ore 9.30; detta ultima udienza è stata ulteriormente rinviata d'ufficio al **23.11.2016**. Prima della prossima udienza si valuterà se comparire o, in caso di ulteriore mancata comparizione di parte appellante lasciare che il procedimento si estingua.

Il management, anche sulla base dell'esito della sentenza di primo grado, ritiene il rischio di soccombenza remoto.

Clan Celentano S.r.l.

Relativamente al contenzioso verso il Clan Celentano S.r.l., che ha convenuto la Capogruppo Mondo TV S.p.A. davanti al tribunale di Milano in relazione ad asseriti inadempimenti e risoluzione di un contratto stipulato tra le parti per la realizzazione di una serie TV a cartoni animati dal titolo provvisorio "Adrian", in data 16 aprile 2013 è stata nominata la CTU, la cui relazione tecnica è stata depositata a fine 2013; l'esito appare sostanzialmente sfavorevole per quanto riguarda la domanda di risarcimento danni formulata da Mondo TV.

All'udienza del 13.5.2014 Clan Celentano S.r.l. ha riferito di aver trovato un accordo con Sky, su cui la serie sarebbe dovuta andare in onda, al fine di interrompere il contratto in essere tra Sky ed il Clan Celentano, ed ha chiesto di produrre copia di detto accordo.

Mondo TV si è opposta e il Tribunale si è riservato di decidere rinviando la causa all'udienza dell'11 novembre 2014.

A detta udienza il Giudice ha ammesso il deposito della transazione e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 19.7.2016.

Le risultanze negative della consulenza tecnica d'ufficio non permettono al momento di formulare una previsione positiva sulla domanda di risarcimento formulata da Mondo TV S.p.A., mentre la possibilità che Mondo tv sia costretta ad un esborso a titolo di risarcimento danni è ad oggi giudicata dagli amministratori di grado possibile.

Sull'entità di tale possibile risarcimento danni non è stata formulata ad oggi alcuna richiesta da parte del Clan Celentano ne è stata svolta alcuna attività istruttoria in sede processuale.

2.8.10 DEBITI CORRENTI E NON CORRENTI

L'analisi dei debiti del Gruppo, classificati per natura e per scadenza, è riportata nelle tabelle che seguono.

Analisi dei debiti finanziari non correnti			
(Migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti versi Banche	217	163	54
Debiti per locazioni finanziarie	-	6	(6)
Totale	217	169	48

Analisi dei debiti commerciali

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti verso fornitori	8.059	6.253	1.806
Debiti verso erario per imposte non sul reddito	243	250	(7)
Altri debiti	2.580	3.689	(1.109)
Totale debiti commerciali	10.882	10.192	690

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e la vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore del Gruppo nel corso dell'esercizio 2015.

Analisi dei debiti tributari non sul reddito

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti per IVA	55	46	9
Debiti per ritenute sui redditi di terzi	188	202	(14)
Altri debiti tributari	-	2	(2)
Totale debiti verso erario non sul reddito	243	250	(7)

Analisi degli altri debiti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	253	422	(169)
Debiti vs istituti di previdenza sociale	364	448	(84)
Acconti da clienti	106	1.567	(1.461)
Acconti dai coproduttori	1.692	1.244	448
Debiti diversi	165	8	157
Totale altri debiti	2.580	3.689	(1.109)

La voce "Acconti da coproduttori" è prevalentemente rappresentata dagli anticipi ricevuti da RAI in relazione alla serie animata Isola del Tesoro.

La voce "Acconti da clienti", relativa prevalentemente alla Mondo TV France S.A., accoglie importi fatturati a titolo di acconti previsti contrattualmente sulla base dell'avanzamento delle fasi realizzative dei cartoni animati.

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nella tabella che segue.

Analisi dei debiti finanziari correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Finanziamenti alla produzione - Cofiloisir	324	879	(555)
Debiti verso banche per leasing	6	62	(56)
Scoperti bancari e finanziamenti	2.523	2.911	(388)
Totale	2.853	3.852	(999)

I finanziamenti alla produzione sono erogati dal Cofiloisir, ente pubblico di diritto francese alla controllata Mondo TV France S.A., allo scopo di permettere lo smobilizzo di crediti derivanti dalla produzione di opere di animazione.

La voce "Scoperti bancari e finanziamenti" è costituita da scoperti di conto corrente, da anticipazioni bancarie su fattura e dalle quote dei finanziamenti ricevuti, esigibili entro l'esercizio successivo. Le quote di tali finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece classificate nella voce "Debiti verso banche per finanziamenti" tra i debiti non correnti.

Per maggiori dettagli relativamente ai debiti verso istituti di credito si rimanda a quanto contenuto nella nota 2.8.26.

L'analisi delle scadenze delle passività al 31 dicembre 2015 è riportata di seguito.

Gruppo Mondo TV					
Data di rimborso worst case	a vista	entro 12 mesi	tra 12 e 36 mesi	oltre 36 mesi	Totale
Debiti finanziari non-correnti	-	-	217	-	217
Debiti finanziari a medio-lungo termine verso soci	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a medio lungo termine verso banche	-	-	217	-	217
Debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	-	-	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti	-	9.190	-	-	9.190
Totale al 31 dicembre 2015	-	9.190	217	-	9.407

I debiti commerciali sono considerati al netto degli acconti ricevuti dai coproduttori, mentre gli altri importi sono direttamente desumibili dalla posizione finanziaria netta.

In particolare i debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità stati considerati pari a zero in quanto la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva.

2.8.11 ALTRE PASSIVITA'

La voce "Altre passività" si riferisce a risconti passivi, ovvero a quote di ricavi per concessione di licenze di sfruttamento dei diritti di proprietà del Gruppo fatturati alla data di chiusura dell'esercizio ma ritenuti, conformemente ai criteri di riconoscimento dei ricavi adottati, di competenza di futuri esercizi in quanto relativi a diritti i cui supporti non sono stati consegnati.

Ammontano a 1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 rispetto a 1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

2.8.12 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale risulta così composto:

Descrizione	N. azioni	Val nominale Euro
Azioni ordinarie	26.424.828	0,5
TOTALE	26.424.828	€ 13.212.414

Il numero di azioni in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio.
Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni. Non esistono azioni proprie della Capogruppo, né le società controllate del Gruppo Mondo TV possiedono azioni della controllante.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014
- Fondo sovrapprezzo azioni	12.563	13.599
- Riserva legale	2.642	2.642
- Altre riserve	8.593	1.709
- Utili e (perdite) portati a nuovo	(1.007)	(2.725)
- Utile (perdita) del periodo	3.090	1.718
TOTALE	25.881	16.943

Il decremento del fondo sovrapprezzo azioni è riconducibile all'utilizzo per copertura riserve di patrimonio negative, come deliberato dall'assemblea dei soci del 17 marzo 2015, mentre il rilevante incremento della voce Altre riserve è riconducibile alle plusvalenze conseguenti alla cessione di quote di minoranza della Mondo Tv Suisse e Mondo Tv France; infine il decremento dei risultati (perdite) a nuovo è riconducibile al riporto a nuovo dell'utile 2014.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

- il capitale sociale e la riserva legale sono per l'intero importo utilizzabili esclusivamente per copertura perdite;
- il Fondo sovrapprezzo azioni è per l'intero importo utilizzabile per aumento di capitale, per copertura perdite e può altresì essere distribuito fra i soci;
- non esistono Riserve di rivalutazione;
- non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono Riserve o altri fondi incorporate nel capitale sociale.

2.8.13 POSIZIONE FISCALE

Le società del Gruppo Mondo TV non sono coinvolte in contenziosi e contestazioni fiscali, ad eccezione di quanto segue relativamente alla Capogruppo Mondo TV S.p.A..

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono per la Capogruppo quelli decorrenti dal 2011 per quanto concerne le imposte dirette ed IVA.

La società ha avuto nel corso dell'esercizio 2014 una verifica fiscale sull'esercizio 2010 condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma ad esito del quale in data 31 luglio 2014 è stato notificato il Processo Verbale di Costatazione finale.

Nel processo verbale di constatazione vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, l'asserita riqualificazione, da un punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi – 2011 – 2012 limitatamente a detta voce, l'analisi delle movimentazioni.

In relazione all'esercizio 2010 sono pervenuti alla società due verbali di accertamento;

- il primo verbale si riferisce ad IRES dell'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRES accertata è pari ad euro 1.127 migliaia oltre ad interessi e a sanzioni di pari importo e si riferisce almeno nella contestazione principale all'omessa dichiarazione di elementi positivi per euro 3.980 migliaia.

La società, pur non condividendo in alcun modo i rilievi subiti, ha presentato in data 25 novembre 2015 domanda di accertamento con adesione al solo fine di azzerare quanto dovuto scomputando le perdite esistenti e non più riportabili dell'anno 2005. Il 18 febbraio 2016 è stato firmato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 l'atto di adesione con il quale è stato definito l'accertamento ai fini IRES per l'anno 2010, che si è pertanto chiuso senza alcun onere per Mondo Tv.

- L'altro avviso si riferisce ad IRAP ed l'IVA per l'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRAP accertata è pari ad euro 204 migliaia oltre ad interessi, la maggiore IVA accertata è pari ad euro 797 migliaia oltre ad interessi. Le sanzioni sono pari ad euro 1.195 migliaia.

La società ha presentato ricorso avverso l'Agenzia delle Entrate in data 2 dicembre 2015, depositandolo presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in data 23 dicembre 2015, contestando sia ai fini IRAP il rilievo principale consistente nell'omessa dichiarazione di componenti positivi per euro 3.980 migliaia che ai fini IVA l'omessa dichiarazione, fatturazione e registrazione di operazioni imponibili per euro 3.980 migliaia. In considerazione della mancanza di qualsivoglia fondamento a giudizio dei rilievi contenuti nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza così come riportati pedissequamente dalla Agenzia delle Entrate nell'Avviso di Accertamento, gli Amministratori confortati anche dal giudizio dei propri consulenti fiscali ritengono scarsamente probabile che la società possa soccombere nel contenzioso in oggetto, del valore residuo di circa 2.200 migliaia di euro e pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte di tale contenzioso.

In considerazione del tenore dei rilievi contenuti nel PVC del 31 luglio 2014, per i quali esistono ulteriori componenti positivi di reddito non dichiarati relativi all'esercizio 2011, si ritiene possibile un ulteriore accertamento con riferimento alle imposte IRES, IRAP ed IVA per l'anno 2011. Come già anticipato per l'anno 2010 ed in considerazione della mancanza di ogni fondamento dei rilievi, si ritiene improbabile che da questi eventuali accertamenti possano scaturire delle passività in futuro.

2.8.14 PASSIVITA' POTENZIALI

Gli Amministratori ritengono che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate in aggiunta a quanto rilevato nel paragrafo 2.8.9 relativo ai Fondi per Rischi ed Oneri.

2.8.15 IMPEGNI

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia fidejussoria rilasciata a favore della RAI per la produzione della serie animata "L'isola del tesoro" per un importo pari a 371 migliaia di Euro;
- ad una garanzia di Euro 480 migliaia su una linea di credito a breve termine utilizzabile come fido autoliquidante rilasciata da Eurofidi in favore di Veneto Banca;
- ad una garanzia rilasciata da Eurofidi nella misura percentuale del 50% del capitale residuo sul finanziamento di 36 mesi di importo complessivo pari ad Euro 500 migliaia emesso da Banca Sella;
- ad una garanzia di Euro 150 migliaia (50% linea di credito) rilasciata da Eurofidi su una linea di

- credito a breve termine, rilasciata da banca Sella;
- ad una garanzia di Euro 80 migliaia su una linea di credito a breve termine, rilasciata da Veneto Banca, utilizzabile come fido transitorio per scoperto di c/c.

2.8.16 RICAVI DELLE VENDITE ED ALTRI RICAVI OPERATIVI

Ricavi per vendite e prestazioni			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Ricavi da vendita diritti	9.597	6.896	2.701
Ricavi da sfruttamento licensing	632	504	128
Ricavi per servizi di produzione	5.627	3.901	1.726
Altri ricavi di vendita	947	15	932
Totale	16.803	11.316	5.487

I ricavi passano da 11.316 migliaia di Euro del 2014 a 16.803 migliaia di Euro del 2015; il sensibile incremento dei ricavi, pari a 5.487 migliaia di Euro, è stato determinato dalla ripresa delle produzioni, per il significativo portafoglio ordini relativo alle produzioni internazionali, prevalentemente in Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi acquisito dalla controllata Mondo TV Suisse S.A. e la cui produzione è realizzata da Mondo TV S.p.A., e dai contratti di vendita della library in Cina.

I ricavi per produzioni passano, per effetto di quanto sopra esposto, da 3.901 migliaia di euro dell'esercizio precedente agli attuali 5.627 migliaia di euro, mentre la vendita delle licenze passa da 6.896 migliaia di euro dell'esercizio precedente agli attuali 9.597 migliaia di euro.

2.8.17 CAPITALIZZAZIONE SERIE REALIZZATE INTERNAMENTE

Il Gruppo realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38.

Nella pratica solo quando i costi che si sostengono per la produzione di serie animate si riferiscono alla fase di sviluppo, il Gruppo procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente riguarda prevalentemente la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Mondo France S.A. e relativi allo sviluppo delle serie animate Lulu Vroumette terza stagione e Marcus Level, ed in via residuale di alcune serie della Capogruppo. Il budget di produzione delle due serie francesi è già stato sostanzialmente coperto dai preacquisti effettuati dalle televisioni (i contratti più importanti sono con France 5 per Lulu Vroumette e TF1 per Marcus Level) e dalle sovvenzioni previste dall'ordinamento francese. Per entrambe le serie la consegna completa di tutti gli episodi avverrà nel 2015.

La capitalizzazione effettuata nell'esercizio per 1.574 migliaia di Euro è riconducibile per 425 migliaia di Euro alla controllata Mondo TV France (di cui Marcus Level per 395 migliaia di Euro) ed altre serie della Capogruppo per complessivi 1.149 migliaia di Euro.

I costi capitalizzati sono costituiti per circa 845 mila Euro da costo del lavoro e per circa 729 mila Euro da

costi operativi sostenuti verso terzi.

2.8.18 CONSUMI DI MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Tale voce pari a 96 migliaia di Euro (108 migliaia di Euro nel 2014) rappresenta il costo sostenuto dal Gruppo per i materiali di consumo.

2.8.19 COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	1.575	2.072	(497)
Oneri sociali	457	873	(416)
Trattamento di fine rapporto	70	55	15
Altri costi del personale	-	13	(13)
Totale	2.102	3.013	(911)

L'organico del Gruppo, suddiviso per categoria di appartenenza è dettagliato nella tabella che segue.

Organico del gruppo (dato medio)		
	31.12.2015	31.12.2014
Impiegati	25	23
Quadri	3	3
Dirigenti	3	4
Totale	31	30

2.7.20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Dettaglio ammortamenti e svalutazioni			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Diritti in proprietà	2.821	4.526	(1.705)
Licenze temporanee	301	75	226
Altre immobilizzazioni immateriali	15	18	(3)
Sub totale immobilizzazioni immateriali	3.137	4.619	(1.482)
Sub totale immobilizzazioni materiali	133	148	(15)
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.270	4.767	(1.497)

Per maggiori dettagli e informazioni si rinvia alla relativa sezione dello stato patrimoniale della presente nota.

2.8.21 ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue.

Altri costi operativi			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Costi di produzione	2.708	4.217	(1.509)
Costi di marketing e commercializzazione	611	446	165
Consulenze	419	361	58
Compensi organi sociali	422	423	(1)
Altri servizi	1.779	1.578	201
Totale Costi per servizi	5.939	7.025	(1.086)
Noleggi e affitti	586	491	95
Totale Godimento beni di terzi	586	491	95
Oneri diversi di gestione	216	106	110
Accantonamenti	685	0	685
Totale Altri costi operativi	7.426	7.622	(196)

I minori costi operativi sono imputabili a minori costi di produzione (1.509 migliaia di Euro) a seguito della conclusione delle due produzioni realizzate dalla Mondo Tv France. Sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio le altre voci dei costi per servizi. In particolare, la voce Altri servizi si riferisce prevalentemente ai costi relativi alla gestione delle sedi e delle formalità societarie.

Gli accantonamenti per 686 migliaia di euro sono riconducibili alla Capogruppo Mondo TV S.p.A. ed in particolare alla definizione del contenzioso con gli ex soci Moviemax.

2.8.22 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi ed oneri finanziari.

Proventi ed oneri finanziari			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Proventi finanziari			
Plusvalenze	-	34	(34)
Altri proventi finanziari	-	4	(4)
<i>sub totale proventi finanziari</i>	-	38	(38)
Oneri finanziari			
Interessi bancari	(224)	(288)	64
spese bancarie	(80)	(61)	(19)
Altri oneri finanziari	(43)	(49)	6
<i>sub totale oneri finanziari</i>	<i>(347)</i>	<i>(398)</i>	<i>51</i>
utili e perdite su cambi			
Utili su cambi	457	116	341
Perdite su cambi	(210)	(138)	(72)
<i>sub totale utili e perdite su cambi</i>	<i>247</i>	<i>(22)</i>	<i>269</i>
<i>sval/rival partecipazioni</i>	<i>(34)</i>	-	<i>(34)</i>
TOTALI	(134)	(382)	248

Gli utili e perdite su cambi sono principalmente originati dalle variazioni del tasso di cambio tra l'euro ed il dollaro statunitense, in relazione ai rapporti commerciali tenuti in divisa estera con clienti e fornitori e ai conti correnti bancari.

2.7.23 IMPOSTE

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue.

Analisi delle imposte			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Imposte esercizi precedenti	82	-	82
Imposte correnti	(2.038)	(933)	(1.105)
Variazione di aliquota	(547)	-	(547)
Imposte anticipate di precedenti esercizi riversate a conto economico	(45)	(87)	42
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	4	180	(176)
Imposte differite attive dell'esercizio	472	803	(331)
Imposte differite passive dell'esercizio	(98)	(11)	(87)
Imposte (differite) anticipate	(214)	885	(1.099)
Imposte di competenza dell'esercizio	(2.170)	(48)	(2.122)
IRES	(1.773)	108	(1.881)
IRAP	(310)	(108)	(202)
Imposte controllate estere	(87)	(48)	(39)
Imposte di competenza dell'esercizio	(2.170)	(48)	(2.122)

Si riporta nel prospetto seguente la riconciliazione tra le imposte teoriche e le imposte effettive di Gruppo:

Riconciliazione imposte		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014
Risultato prima delle imposte	5.449	1.834
IRES corrispondente all'aliquota in vigore	(1.399)	(504)
Effetto fiscale differenze permanenti IRES	(68)	81
Adeguamento imposte anticipate nette IRES	(388)	583
IRES	(1.855)	160
IRAP	(310)	(160)
Imposte estere	(87)	(48)
rettifica imposte esercizio precedente	82	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.170)	(48)

2.8.24 DIVIDENDI

Nel corso del 2015 è stato deliberato e distribuito un dividendo in natura mediante distribuzione del sovrapprezzo avente ad oggetto azioni della controllata mondo Tv Suisse S.A.

2.8.25 UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO

Il risultato base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

Calcolo Utile (perdita) per azione base e diluito	2015	2014
Media delle azioni durante l'esercizio	26.424.828	26.424.828
Utile (perdita) dell'esercizio (Migliaia di Euro)	3.090	1.718
Utile (perdita) per azione base e diluito	0,12	0,07

Il risultato per azione diluito al 31 dicembre 2015 corrisponde alla perdita per azione base in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

2.8.26 INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.

Simili strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

1. Rischio di credito
2. Rischio liquidità
3. Rischio di cambio
4. Rischio di tasso di interesse

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Le Società del Gruppo hanno adottato già in precedenti esercizi appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di inesigibilità parziale o totale.

Al 31 dicembre 2015 i crediti commerciali del Gruppo ammontano a 24.116 migliaia di Euro di cui 6.313 migliaia scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.907 migliaia, incrementato di euro 416 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, questi non hanno subito alcuna riduzione di valore, in quanto non sono emersi significativi indicatori di impairment, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto sia dell'affidabilità dei singoli clienti, sia della elevata ripartizione del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il Gruppo Mondo Tv adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 31 dicembre 2015 presso gli istituti bancari:

Istituto bancario	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
UBS	0	1	0	1
Credit Suisse	0	0,25	0	0,25
Cofloisir	0	0	0,3	0,3
Unicredit	0	0	0,3	0,3
BNL	0	0,4	0,1	0,5
CREDEM	0	0,4	0	0,4
Banca Sella	0	0	0,16	0,16
CREDEM FACTORING	0	1	0	1
Veneto Banca	0,1	0,6	0	0,7
Totale	0,1	3,65	0,86	4,61

Alla data del 31 dicembre 2015, rispetto agli affidamenti sopra indicati, risultano alcune posizioni scadute a fronte delle quali per alcune sono state rinegoziate le condizioni nei primi mesi del 2016 e per altre sono tuttora in corso trattative con gli istituti finanziari per addivenire ad una rinegoziazione.

Rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione e da acquisto di licenze.

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, normalmente sufficiente al regolamento delle posizioni debitorie e degli impegni in dollari.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo aveva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 12.683 migliaia di dollari; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2015 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi /oneri finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile dall'1,5% per quanto riguarda Mondo France S.A. fino ad arrivare ad Euribor +7% per alcune linee marginali della Capogruppo

In considerazione della bassa esposizione finanziaria, le Società del Gruppo sono soggette al rischio di tasso d'interesse in misura marginale.

Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi e Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., i cui ricavi incidono in modo significativo sui ricavi complessivi realizzati dal Gruppo, rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono infatti un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A. e nello sviluppo dei suoi prodotti.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo un manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo, contribuendo così ad ampliare l'offerta dei prodotti del Gruppo Mondo TV.

Né i membri della famiglia Corradi né Eve Baron sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Altre informazioni

In considerazione della scadenza a breve termine il valore contabile delle attività e passività finanziarie è una approssimazione ragionevole del fair value e pertanto non si è reso necessario quantificare il fair value stesso.

Le informazioni in merito al volume e dettaglio dei ricavi, costi, utili o perdite generati dagli strumenti finanziari sono fornite nella tabella oneri e proventi finanziari.

Di seguito il prospetto da cui si evince la Posizione Finanziaria netta del Gruppo Mondo TV:

Posizione finanziaria netta consolidata

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità liquide	2.869	423
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.529)	(2.973)
Debiti correnti verso COFILOISIR	(324)	(879)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	16	(3.429)
Debiti non correnti verso banche	(217)	(169)
Indebitamento netto non corrente	(217)	(169)
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	(201)	(3.598)
Crediti non correnti verso terzi	307	145
Posizione finanziaria netta consolidata	106	(3.453)

2.8.27 COMPENSI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari a 250 migliaia di Euro così come deliberati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 ottobre 2015 e sono così dettagliati:

(Migliaia di Euro)	31.12.2015	31.12.2014
Compensi	250	251
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock Option	-	-
TOTALE	250	251

Nella tabella che segue vengono inoltre dettagliati i compensi annuali spettanti a vario titolo ai componenti degli organi sociali (importi in migliaia di euro):

Analisi dei compensi spettanti ai componenti in carica degli organi sociali

Cognome	Nome	cariche ricoperte	Compensi annui
Corradi	Orlando	Presidente di Mondo TV S.p.A.	80
Corradi	Monica	Consigliere di Mondo TV S.p.A	83
Corradi	Matteo	Consigliere di Mondo TV S.p.A, Presidente di Mondo France, Consigliere di Mondo Tv Suisse ed amministratore unico Mondo TV Spain	190
Ferrari	Marcello	Presidente del collegio sindacale Mondo TV S.p.A.	11
Figliuzzi	Francesco	Consigliere di Mondo TV S.p.A	18
Marchetti	Carlo*	Consigliere di Mondo TV S.p.A	117
Barra	Adele	Membro del Collegio sindacale di Mondo TV S.p.A.	8
Martinelli	Marina	Consigliere di Mondo TV S.p.A	13
Romani	Vittorio	Sindaco di Mondo TV	8
			528

* di cui 97 Euro migliaia quale compenso da dirigente, 10 Euro migliaia quale consigliere Mondo TV e 10 Euro migliaia quale consigliere di Mondo France.

Si precisa, come richiesto dalla comunicazione CONSOB del 24 febbraio 2011, che non sono previste indennità agli amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto e non sono previsti piani di successione degli amministratori esecutivi.

2.8.28 COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del regolamento emittenti CONSOB, riportiamo di seguito gli onorari contabilizzati dalla società relativi ai servizi di revisione nel corso dell'esercizio 2015; nella tabella sono esposti separatamente per singola società gli importi relativi alla attività svolta dell'esercizio 2015 ed i compensi integrativi deliberati e contabilizzati. Nel corso dell'esercizio sono stati forniti servizi di revisione, di supporto all'attività di revisione e servizi di attestazione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2015
Revisione Contabile	BDO	Capogruppo	55
Revisione Contabile	BDO	Società Controllate	44
Servizi di attestazione	BDO	Società controllate	20
		Totale	119

2.8.29 INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

2.8.30 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2016 la Capogruppo Mondo Tv S.p.A. ha costituito la società Mondo TV Toys S.A. con sede in Lugano, capitale sociale di CHF 100.000 che sarà attiva nel settore del *toys*.

La Capogruppo Mondo Tv ha stipulato in data 22 febbraio 2016 un accordo di investimento con GEM Global Yield Fund Limited LCS SCS e GEM Investments America LLC che prevede un aumento di capitale riservato, con l'esclusione del diritto di opzione, per massimi 35 Milioni di Euro, attraverso l'utilizzo di una *Share Subscription Facility*. Mondo Tv emetterà anche un warrant globale, esercitabile entro tre anni dall'emissione, a favore di GEM per la sottoscrizione di n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 6,50 per azione, n. 1.500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 8,00 per azione e n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 10 per azione, per un valore complessivo di Euro 20,25 milioni

Il management ritiene che attraverso questo accordo sia possibile l'anticipo al 2019 dei risultati attesi per il 2020: infatti l'aumento di capitale, come sopra esposto, è finalizzato a consentire un'accelerazione e un ampliamento degli investimenti sottostanti al piano industriale della Società per il periodo 2016-2020 rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria.

La possibilità di recuperare più rapidamente e, se necessario, con maggior volume le risorse utili per lo sviluppo del piano, potrà consentire di anticipare gli investimenti oltre che nel settore *core* della produzione e

della distribuzione audiovisiva anche in settori addizionali quali quelli del “game on-line” e del “giocattolo” e dovrebbe pertanto consentire alla Società di accelerare il conseguimento degli obiettivi di cui al sopra citato piano industriale.

In data 9 Marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV ha inviato la prima richiesta di sottoscrizione relativa all'accordo di investimento con GEM; In particolare, la Prima Richiesta ha ad oggetto la sottoscrizione di n. 2.642.480 azioni ordinarie.

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016.

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L'Amministratore Delegato

(Matteo Corradi)

Attestazione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. n.58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi e Carlo Marchetti, in qualità rispettivamente di amministratore delegato e dirigente preposto ai documenti contabili e societari del Gruppo Mondo TV. (il "Gruppo") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale – finanziaria, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 29 marzo 2016

L'Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente Preposto ai documenti contabili
e societari

Carlo Marchetti

3. ALLEGATI

3.1 ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente

Orlando Corradi

Amministratore delegato

Matteo Corradi

Amministratori

Monica Corradi

Marina Martinelli²

Francesco Figliuzzi³

Carlo Marchetti

Comitato per il controllo interno

Presidente

Francesco Figliuzzi

Componenti

Marina Martinelli

Comitato per le remunerazioni

Presidente

Marina Martinelli

Componenti

Francesco Figliuzzi

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale⁴

Marcello Ferrari (Presidente)

Adele Barra

Vittorio Romani

Società di Revisione⁵

BDO Italia S.p.A.

Sponsor e Specialist

Intermonte

¹ Nominato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015 e in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

² Amministratore indipendente

³ Amministratore indipendente

⁴ Nominato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 e in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016

⁵ Incaricata per nove esercizi dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023

3.2 DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

E' stato nominato Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 6 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2015 ha nominato sia il Comitato per il controllo interno che il Comitato per le remunerazioni.

I compiti del **Comitato per il controllo interno** sono i seguenti:

- valutare l'adeguatezza delle procedure interne di controllo della Società;
- esaminare e selezionare le proposte di affidamento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio formulate dalle Società di revisione sottoponendo una raccomandazione al Consiglio;
- sottoporre con cadenza semestrale al Consiglio una relazione in merito al proprio operato e alle proposte di revisione del controllo interno deliberate;
- intrattenere ogni rapporto con la Società di revisione e svolgere qualsiasi altro compito a tal fine assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti del **Comitato per le remunerazioni** consistono nel formulare le proposte di compensi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i membri del comitato per il controllo e del comitato delle remunerazioni sono non esecutivi e sono inoltre indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina.

La remunerazione del personale subordinato viene definita dal Presidente ed Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'**Investor Relation** attualmente svolta dal Consigliere Dott. Matteo Corradi.

Allo stesso Consigliere è attribuito specificatamente il compito di verificare che la diffusione all'esterno di documenti ed informazioni, in particolare quelle *price sensitive*, riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con il regolamento 11971 e dalla Borsa Italiana.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015 si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

3.3 ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Mondo TV Suisse S.A.	<u>Consiglio di Amministrazione</u> Ivano D'Andrea (Presidente) Guido Bertè Matteo Corradi Alexander Manucer
Mondo France S.A.	<u>Amministratori</u> Matteo Corradi (Presidente) Eve Baron Carlo Marchetti Fabrizio Balassone
Mondo TV Spain SL.	<u>Amministratore Unico</u> Matteo Corradi

3.4 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2015	
Denominazione	Mondo Tv Suisse S.A.
Sede	Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale	CHF 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	CHF 413.132
Utile (Perdita) esercizio 2015	CHF 145.759
Quota posseduta	67%
Denominazione	Mondo TV France S.A.
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 1.100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	Euro 2.162.299
Utile (Perdita) esercizio 2015	Euro 295.270
Quota posseduta	40%
Denominazione	Mondo TV Spain S.L.
Sede	Madrid (Spagna)
Capitale Sociale	Euro 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	Euro 195.605
Utile (Perdita) esercizio 2015	Euro 179.214
Quota posseduta	100%

3.5 ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Orlando Corradi	Azionista di controllo - Amministratore MTV
Matteo Corradi	Amministratore MTV, MFR, MSPAIN, MSUISSE
Monica Corradi	Amministratore MTV
Francesco Figliuzzi	Amministratore MTV
Marina Martinelli	Amministratore MTV
Carlo Marchetti	Amministratore MTV e MFR

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31.12.2015

(Valori in unità di euro)	Note	31.12.15	31.12.14
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali		15.244.639	6.681.910
- Altre attività immateriali		31.147	35.048
Immobilizzazioni Immateriali	4.7.4	15.275.786	6.716.958
Immobilizzazioni Materiali	4.7.4	297.220	230.861
Partecipazioni	4.7.4	1.181.729	1.225.587
Attività fiscali differite	4.7.5	7.624.660	9.044.143
Crediti finanziari	4.7.6	307.000	145.000
		24.686.395	17.362.549
Attività correnti			
Crediti commerciali e altri crediti	4.7.6	21.755.712	17.675.315
Crediti d'imposta	4.7.5	6.693.735	8.439.574
Altre attività	4.7.7	352.957	215.354
Disponibilità Liquide	4.7.8	1.655.560	223.114
		30.457.964	26.553.357
Totale attività		55.144.359	43.915.906
Passività non correnti			
Fondo TFR	4.7.9	345.727	328.837
Fondi per rischi ed oneri	4.7.9	684.401	684.401
Passività fiscali differite	4.7.5	140.594	42.162
Debiti finanziari	4.7.10	217.195	168.862
		1.387.917	1.224.262
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	4.7.9	712.247	27.247
Debiti commerciali e altri debiti	4.7.10	10.750.131	8.628.012
Debiti finanziari	4.7.10	1.927.645	2.896.201
Debiti d'imposta	4.7.5	-	37.787
Altre passività	4.7.11	1.496.445	1.248.418
		14.886.468	12.837.665
Totale passività		16.274.385	14.061.927
- Capitale sociale		13.212.414	13.212.414
- Fondo sovrapprezzo azioni		12.562.489	13.598.291
- Riserva legale		2.642.483	2.642.483
- Altre riserve		5.977.524	(1.069.201)
- Perdite portati a nuovo		1.469.992	-
- Utile (perdita) del periodo		3.005.072	1.469.992
Totale patrimonio netto	4.7.12	38.869.974	29.853.979
Totale passività + patrimonio netto		55.144.359	43.915.906

4.2 CONTO ECONOMICO SEPARATO

<i>valori in unità di euro</i>	Note	2015	2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.7.16	13.339.429	8.708.740
Altri ricavi	4.7.16	459.961	380.523
Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	4.7.17	1.138.249	869.508
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	4.7.18	(94.060)	(103.309)
Costo del personale	4.7.19	(1.317.748)	(1.091.463)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	4.7.20	(1.326.427)	(1.206.350)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	4.7.20	(114.329)	(136.314)
Accantonamenti per svalutazione crediti	4.7.6	(400.000)	(510.000)
Altri costi operativi	4.7.21	(6.557.924)	(5.026.534)
Risultato operativo		5.127.151	1.884.801
Proventi finanziari	4.7.22	504.836	99.158
Oneri finanziari		(543.534)	(513.967)
Risultato del periodo prima delle imposte		5.088.453	1.469.992
Imposte sul reddito	4.7.23	(2.083.381)	-
Utile (perdita) dell'esercizio		3.005.072	1.469.992

4.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

conto economico complessivo			
<i>Valori in unità di Euro</i>	note	2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		3.005.072	1.469.992
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Componenti che potrebbero riversarsi a conto economico complessivo negli esercizi successivi		-	-
Componenti che non saranno riversati a conto economico complessivo negli esercizi successivi		4.870	(34.941)
Totale altri utili /(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		4.870	(34.941)
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)		3.009.942	1.435.051

4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
(Valori in unità di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2013	13.212.414	2.642.483	1.975.549	19.231.848	(2.868.923)	(7.609.106)	26.584.265
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	(1.975.549)	(5.633.557)	-	7.609.106	-
Cessione azioni Mondo Tv france	-	-	-	-	1.847.917	-	1.847.917
Perdita attuariale su TFR	-	-	-	-	(48.195)	-	(48.195)
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	1.469.992	1.469.992
Bilancio al 31.12.2014	13.212.414	2.642.483	0	13.598.291	(1.069.201)	1.469.992	29.853.979
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Distribuzione in natura azioni Mondo Tv Suisse	-	-	-	(14.796)	-	-	(14.796)
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Assemblea dei soci del 17 marzo 2015	-	-	-	(1.021.006)	1.021.006	-	-
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	1.469.992	-	-	1.469.992	-
Cessione azioni Controllate	-	-	-	-	6.020.849	-	6.020.849
Altri movimenti	-	-	-	-	4.870	-	4.870
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	3.005.072	3.005.072
Bilancio al 31.12.2015	13.212.414	2.642.483	1.469.992	12.562.489	5.977.524	3.005.072	38.869.974

Per ulteriori informazioni sul patrimonio netto si rimanda alla nota esplicativa n.12.

4.5 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario		
<i>Valori in unità di euro</i>	2015	2014
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	223.114	672.520
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005.072	1.469.992
Ammortamenti e svalutazioni	1.840.756	1.852.664
Variazione netta dei fondi	701.890	(172.011)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	5.547.718	3.150.645
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali ed altri crediti	(4.480.397)	(5.209.552)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	3.165.322	1.263.305
(Aumento) / diminuzione delle altre attività	(137.603)	(8.492)
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	2.122.119	1.597.095
Aumento / (diminuzione) delle passività per imposte	60.645	(170.127)
Aumento / (diminuzione) delle altre passività	248.027	212.292
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	6.525.831	835.166
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(9.885.255)	(2.374.639)
- Immobilizzazioni materiali	(180.688)	(20.464)
- Immobilizzazioni finanziarie	43.858	112.684
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(10.022.085)	(2.282.419)
Movimenti di capitale	6.010.923	1.799.722
(Aumento) / diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(162.000)	(70.000)
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	(744.810)	(494.610)
Interessi pagati	(175.413)	(237.265)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	4.928.700	997.847
E. INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	1.432.446	(449.406)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	1.655.560	223.114

4.6 PROSPETTI CONTABILI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE AI SENSI DELIBERA CONSOB 15519 DEL 28/07/2006

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione patrimoniale - finanziaria				
Valori in unità di Euro	31.12.15	entità correlate	31.12.14	entità correlate
Attività non correnti				
- Diritti Immateriali	15.244.639		6.681.910	
- Altre attività immateriali	31.147		35.048	
Immobilizzazioni Immateriali	15.275.786		6.716.958	
Immobilizzazioni Materiali	297.220		230.861	
Partecipazioni	1.181.729	1.181.729	1.225.587	1.225.587
Attività fiscali differite	7.624.660		9.044.143	
Crediti	307.000		145.000	
	24.686.395		17.362.549	
Attività correnti				
Crediti commerciali	21.755.712	4.977.310	17.675.315	3.418.813
Crediti d'imposta	6.693.735		8.439.574	
Altre attività	352.957		215.354	
Disponibilità Liquide	1.655.560		223.114	
	30.457.964		26.553.357	
Totale attività	55.144.359		43.915.906	
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	345.727		328.837	
Fondi per rischi ed oneri	684.401		684.401	
Passività fiscali differite	140.594		42.162	
Debiti finanziari	217.195		168.862	
	1.387.917		1.224.262	
Passività correnti				
Fondo per rischi ed oneri	712.247		27.247	
Debiti commerciali	10.750.131	1.044.932	8.628.012	1.151.409
Debiti finanziari	1.927.645		2.896.201	
Debiti d'imposta	-		37.787	
Altre passività	1.496.445		1.248.418	
	14.886.468		12.837.665	
Totale passività	16.274.385		14.061.927	
- Capitale sociale	13.212.414		13.212.414	
- Fondo sovrapprezzo azioni	12.562.489		13.598.291	
- Riserva legale	2.642.483		2.642.483	

- Altre riserve	5.977.524	(1.069.201)
- Utili (perdite) portati a nuovo	1.469.992	-
- Utile (perdita) del periodo	3.005.072	1.469.992
Totale patrimonio netto	38.869.974	29.853.979
Totale passività e patrimonio netto	55.144.359	43.915.906

Conto economico

Valori in unità di Euro	2015	Entità correlate	2014	Entità correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	13.339.429	3.820.837	8.708.740	1.728.581
Altri ricavi	459.961		380.523	
Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente	1.138.249		869.508	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(94.060)		(103.309)	
Costo del personale	(1.317.748)	(96.279)	(1.091.463)	(81.650)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(1.326.427)		(1.206.350)	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(114.329)		(136.314)	
Accantonamenti per svalutazione crediti	(400.000)		(510.000)	
Altri costi operativi	(6.557.924)	(1.048.293)	(5.026.534)	(737.574)
Risultato operativo	5.127.151		1.884.801	
Proventi finanziari	504.836	42.349	99.158	-
Oneri finanziari	(543.534)		(513.967)	
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	5.088.453		1.469.992	
Imposte sul reddito	(2.083.381)		-	
Risultato netto dell'esercizio	3.005.072		1.469.992	

Rendiconto finanziario con evidenziazione delle parti correlate

<i>Valori in unità di Euro</i>	2015	correlate	2014	correlate
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	223.114		672.520	
Utile netto dell'esercizio	3.005.072		1.469.992	
Ammortamenti e svalutazioni	1.840.756	-	1.852.664	-
Variazione netta dei fondi	701.890	-	(172.011)	-
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	5.547.718		3.150.645	
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali ed altri crediti	(4.480.397)	(1.558.497)	(5.209.552)	(1.614.670)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	3.165.322		1.263.305	
(Aumento) / diminuzione delle altre attività	(137.603)		(8.492)	
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	2.122.119	(106.477)	1.597.095	(199.858)
Aumento / (diminuzione) delle passività per imposte	60.645		(170.127)	
Aumento / (diminuzione) delle altre passività	248.027		212.292	
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	6.525.831		835.166	
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni Immateriali	(9.885.255)		(2.374.639)	
- Immobilizzazioni materiali	(180.688)		(20.464)	
- Immobilizzazioni finanziarie	43.858	43.858	112.684	112.684
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(10.022.085)		(2.282.419)	
Movimenti di capitale	6.010.923		1.799.722	
(Aumento) / diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(162.000)		(70.000)	
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari	(744.810)		(494.610)	
Interessi pagati	(175.413)		(237.265)	

D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	4.928.700	997.847
--	-----------	---------

E. INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	1.432.446	(449.406)
--	-----------	-----------

F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	1.655.560	223.114
---	-----------	---------

4.7 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

4.7.1 PREMESSA

Mondo TV S.p.A. è una società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma. La Società è costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Roma, Via Brenta 11 ed è quotata presso la Borsa Italiana (segmento STAR). Le società controllate Mondo TV France S.A. e Mondo TV Suisse S.A. sono quotate sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla chiusura di borsa del 29 marzo 2016, il prezzo dell'azione è pari a 4,41 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 116,5 milioni di Euro. Il valore del titolo negli ultimi 12 mesi ha avuto un incremento pari a circa il 40%.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016 che ne ha autorizzato la pubblicazione; in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 aprile 2016 (convocazione unica).

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio d'esercizio (il "Bilancio") di Mondo TV S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori significativi di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo 4.7.26 "Informazioni sui rischi finanziari".

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

4.7.2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, composto dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico separato, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, è redatto secondo gli IFRS.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2014. A decorrere dal primo gennaio 2015 sono inoltre state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione".

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del fair value

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa futuro per i prossimi dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- il principio della rilevanza: nel riportare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I prospetti della Situazione patrimoniale finanziaria, del Conto economico separato e del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto presentano la comparazione con i dati relativi al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Mondo TV S.p.A..

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Relativamente alla forma dei prospetti contabili adottati per il presente bilancio la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Lo Situazione Patrimoniale - Finanziaria al 31 dicembre 2015 viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione dell'Attivo, Passivo e Patrimonio Netto. A loro volta le voci dell'Attivo e del Passivo sono esposte sulla base della loro classificazione tra correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico al 31 dicembre 2015 viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo viene presentato in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al Conto Economico.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 1 Revised.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono indicati di seguito.

Diritti immateriali e altre immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "library" della Società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "*release*" del titolo. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (*impairment test*) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli *impairment indicators*, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Per le altre immobilizzazioni immateriali è stimata una vita utile di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione ai previsti benefici economici per la Società.

Le aliquote adottate per le attrezzature industriali sono relative ad un arco temporale di 5 anni.

Gli altri beni comprendono mobili, arredi e macchine elettroniche ed hanno una vita utile compresa tra 5 e 7 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti

per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- "imprese controllate" sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- "altre imprese" che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni sono valutate tutte al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. E' riportato, in allegato alla presente Nota, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai progetti di bilancio al 31 dicembre 2015 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" accoglie l'eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico qualora esista una obbligazione a ripianare dette perdite. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

Crediti commerciali e altri crediti

Il *fair value* dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione delle voci "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Accantonamenti per svalutazione crediti". La stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Attività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati individuati impairment indicator e per tale motivo non è stato effettuato un impairment test.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro *fair value*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

Debiti commerciali

Il *fair value* dei debiti commerciali iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali le Società abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Crediti e debiti per imposte dirette

I "crediti d'imposta" e i "debiti di imposta" includono tutte quelle attività e passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre Passività".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione determini un'uscita di cassa futura; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Trattamento di fine rapporto

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo della proiezione unitaria del credito" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. Nel calcolo delle passività si tiene conto delle modifiche normative ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dei successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007, che hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo T.F.R.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti il rischio ed i vantaggi si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali. I ricavi relativi alle produzioni sono rilevati al raggiungimento di determinati fasi contrattuali e sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti distribuiti rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Operazioni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività. I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei bilanci, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle su citate valute sono espresse ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Il carico fiscale di Mondo TV S.p.A. è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al

momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

Aggregazioni aziendali e *Business combination of entities under common control*

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale. In conformità a quanto previsto dall'IFRS3, le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Società; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico. Le operazioni di "*business combination of entities under common control*" sono generalmente attuate con finalità diverse dal trasferimento del controllo, quali ad esempio una semplice riorganizzazione societaria all'interno di un gruppo, e, pertanto, sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. I trattamenti contabili per le operazioni *under common control* sono conseguenti alla evidenza o meno di una sostanza economica, ossia di una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite per le entità interessate. In presenza di operazioni che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite, vige il principio della continuità dei valori che dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle due entità integrate a partire dalla data della transazione, al netto delle elisioni intercompany e delle rettifiche necessarie per rendere i dati omogenei e uniformi. In caso di fusione, nel bilancio della società risultante dalla fusione, i dati della società fusa sono resi coerenti con tutte le transazioni della stessa natura poste in essere dall'entità risultante dalla fusione e determinati in base alle informazioni disponibili agli amministratori dell'entità risultante dalla fusione. Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'impresa risultante dalla fusione, con apposito addebito di una riserva.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- la stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la Società;
- la stima della recuperabilità dei crediti.
- la valutazione dei contenziosi in essere e l'eventuale quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che

potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Vincoli di capitale

Alla data del 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Società è pari ad Euro 13.212.414 costituito da 26.424.828 azioni del valore nominale di Euro 0,50.

La Società non ha vincoli di capitale imposti da leggi o da regolamenti.

La Società tiene sotto controllo il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, al fine di ridurre ed ottimizzare il costo complessivo del capitale e massimizzare in un'ottica futura il rendimento degli azionisti; al raggiungimento degli obiettivi del piano per i prossimi esercizi è intenzione della Società stabilire un pay-out in favore degli azionisti.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2015

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015, che non hanno tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio di Mondo TV:

- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012 adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - IFRS 2 – “Pagamenti basati su azioni” (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
 - IFRS 3 – “Aggregazioni aziendali” (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un’aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell’ambito di un’aggregazione aziendale;
 - IFRS 8 – “Settori operativi” (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell’entità): la modifica introduce un’ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche similari;
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2011-2013 adottato con Regolamento (UE) n. 1361/2014 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali. In particolare, si segnala:
 - “Modifica all’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali”: la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11) nel bilancio dello stesso;
 - “Modifica all’IFRS 13 – Valutazione del fair value”: la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
 - “Modifica allo IAS 40 – Investimenti immobiliari”.
- IAS 19 – “Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento chiarisce l'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che richiedono il contributo da parte del dipendente o terze parti che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici. L'emendamento permette che i

contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente.

- IFRIC 21 – Tributi, adottato con Regolamento (UE) n. 634/2014. L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall'UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- (iii) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
- (iv) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche potrebbero comportare alcuni effetti sul bilancio separato e di Gruppo che sono attualmente in fase di studio e valutazione.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Venture e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni. Tali modifiche devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti sul bilancio consolidato di Gruppo.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull’informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell’informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l’inclusione di informazioni immateriali può inficiare l’utilità dell’informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l’utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l’ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

Tali modifiche devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2016. Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato e consolidato di Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dalla UE

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IFRS 14 - *Regulatory deferral accounts* – Contabilizzazione differita di attività regolamentate;
- IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;
- IFRS 16 – Leases
- Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell’eccezione al consolidamento;
- Modifiche agli IFRS 10 e IAS 8 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;
- Exposure Draft “IFRS 10, IFRS 12, IAS 27, IAS 28 e IAS 36”, in tema di valutazione al fair value di investimenti quotati in società controllate, joint venture e collegate;
- Exposure Draft “IAS 12 – Imposte sul reddito” in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria di Mondo TV sono in corso di approfondimento e valutazione.

4.7.3 INFORMATIVA DI SETTORE

L’attività della Società consiste nella produzione o acquisizione sul mercato di contenuti media – in particolare animazione – e successiva distribuzione mediante conferimento di licenze di sfruttamento. Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell’animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di “settore” come previsto dall’IFRS 8.

Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il 2015 ed il 2014, l’analisi dei ricavi per area geografica. L’attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell’acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche Mondo TV						
(migliaia di euro)	2015		2014		differenza	
Aree geografiche	valori	%	valori	%	valori	%
Italia	2.538	18%	4.384	47%	(1.846)	(42%)
Europa	4.958	36%	3.395	37%	1.563	46%
Asia	6.135	44%	1.247	14%	4.888	392%
Americhe	52	-%	-	-%	52	-
Africa	116	1%	208	2%	(92)	(44%)
Totale ricavi	13.799	100%	9.234	100%	4.565	49%

Tutte le attività non correnti sono localizzate in Italia.

4.7.4 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(Migliaia di Euro)	Diritti immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo alla fine del periodo	74.094	976	75.070
Ammortamenti alla fine del periodo	(68.596)	(925)	(69.521)
Valore al 31 dicembre 2013	5.498	51	5.549
<i>Esercizio precedente</i>			
Acquisizioni del periodo	2.372	2	2.374
Ammortamenti ordinari	(1.188)	(18)	(1.206)
Costo alla fine del periodo	76.466	978	77.444
Ammortamenti alla fine del periodo	(69.784)	(943)	(70.727)
Valore al 31 dicembre 2014	6.682	35	6.717
<i>Esercizio in corso</i>			
Acquisizioni del periodo	9.875	10	9.885
Ammortamenti ordinari	(1.312)	(14)	(1.326)
Costo alla fine del periodo	86.341	988	87.329
Ammortamenti alla fine del periodo	(71.096)	(957)	(72.053)
Valore al 31 dicembre 2015	15.245	31	15.276

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel paragrafo 4.7.20.

Test di valutazione della Library

In conformità allo IAS 36 Mondo TV S.p.A, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore

contabile.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library", vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo, ed il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

Alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani decennali approvati dagli amministratori. I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e al netto delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Nell'effettuazione del test sono state effettuate le seguenti assunzioni di base:

- le cash generating unit sono state identificate con i singoli titoli della library di Mondo TV S.p.A.;
- per ciascun titolo è stato effettuato un piano previsionale dei ricavi attesi della durata di 10 anni;
- l'andamento delle vendite nei 10 anni è stato stimato per ciascun titolo;
- non è stato previsto alcun terminal value;
- il WACC applicato è stato pari al 8,2% (invariato rispetto al 31 dicembre 2014); ai fini del calcolo del tasso sono stati considerati i dettami del modello teorico del CAPM (Capital Asset Pricing Model).

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2016-2025) alla luce delle seguenti considerazioni.

La Società ha la piena titolarità della maggior parte della Library a vita illimitata.

La Società considera come periodo della vita economico tecnica dei diritti un arco temporale di dieci anni che è lo stesso arco temporale utilizzato per effettuare gli ammortamenti della Library stessa (il valore della Library risulta pari a zero al decimo anno dalla release date del titolo).

Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo alla fine del periodo	2.236	692	577	3.505
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.170)	(494)	(495)	(3.159)
Valore al 31 dicembre 2013	66	198	82	346
<i>Esercizio precedente</i>				
Incrementi per acquisti	19	-	2	21
Ammortamenti	(40)	(71)	(25)	(136)
Costo alla fine del periodo	2.255	692	579	3.526
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.210)	(565)	(520)	(3.295)
Valore al 31 dicembre 2014	45	127	59	231
<i>Esercizio in corso</i>				
Incrementi per acquisti	131	-	49	180
Ammortamenti	(37)	(51)	(26)	(114)
Costo alla fine del periodo	2.386	692	628	3.706
Ammortamenti alla fine del periodo	(2.247)	(616)	(546)	(3.409)
Valore al 31 dicembre 2015	139	76	82	297

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2015 (importi in migliaia di euro):

Prospetto riepilogativo Leasing

Bene acquistato	Materiale informatico	Materiale Audio video vario	Materiale informatico	TOTALE
anno di acquisto	2010	2011	2012	
Valore finanziato	66	141	151	357
Valore netto contabile 31.12.2011	46	98	0	144
Acquisti anno 2012	0	0	151	151
Ammortamenti anno 2012	(13)	(28)	0	(41)
Valore netto contabile 31.12.2012	33	70	151	254
Ammortamenti anno 2013	(13)	(28)	(15)	(56)
Valore netto contabile 31.12.2013	20	42	136	198
Ammortamenti anno 2014	(13)	(28)	(30)	(71)
Valore netto contabile 31.12.2014	7	14	106	127
Ammortamenti anno 2015	(7)	(14)	(30)	(51)
Valore netto contabile 31.12.2015	0	0	76	76

Debito residuo al 31.12.2011	45	96	0	141
Debiti per nuovi contratti anno 2012	0	0	91	91
Pagamenti effettuati nel 2012	(11)	(23)	0	(33)
Debito residuo al 31.12.2012	34	73	91	199
Tot. interessi passivi anno 2012	1	3	0	4
Pagamenti effettuati nel 2013	(11)	(25)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2013	23	48	63	134
Tot. interessi passivi anno 2013	1	2	4	7
Pagamenti effettuati nel 2014	(11)	(26)	(28)	(65)
Debito residuo al 31.12.2014	12	22	35	69
Tot. interessi passivi anno 2014	1	1	3	5
Pagamenti effettuati nel 2015	(12)	(22)	(29)	(63)
Debito residuo al 31.12.2015	0	0	(6)	6
Tot. interessi passivi anno 2015	1	1	2	4

La movimentazione e la consistenza delle partecipazioni, è rappresentata nella tabella che segue:

Movimentazione partecipazioni

(Migliaia di euro)	31/12/2014	incrementi/decrementi	31/12/2015
<i>partecipazioni in società controllate:</i>			
Mondo TV France	525	(99)	426
Mondo tv Suisse	84	(11)	73
Mondo Tv Spain	563	100	663
Totale controllate	1.172	(10)	1.162
partecipazione in altre imprese	54	(34)	20
Totale partecipazioni	1.226	(44)	1.182

La tabella seguente effettua il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate ed il patrimonio netto di competenza:

Confronto tra valore di carico società controllate e patrimonio netto di competenza

	31/12/2015	Patrimonio netto	%	PN di competenza	Differenza
	Valore di Carico (A)			(B)	(B) - (A)
<i>partecipazioni in società controllate:</i>					
Mondo TV France	426	2.162	40	865	439
Mondo TV Suisse	73	413	67	277	204
Mondo TV Spain	663	196	100	196	(467)
Totale controllate	1.162	2.771		1.338	176

La Mondo TV Suisse è stata costituita nel mese di febbraio 2014; la società è focalizzata sulle produzioni internazionali ed ha acquisito in pochi mesi un significativo portafoglio di produzioni; ad aprile 2015 si è concluso il processo di quotazione su AIM Italia; la diminuzione del valore di carico è dovuta alla cessione sul mercato di azioni della controllata al fine di incrementarne il flottante.

La diminuzione del valore di carico della Mondo TV France è dovuta alla vendita sul mercato di azioni della controllata.

A fronte della differenza tra valore di carico della partecipazione in Mondo Tv Spain e patrimonio netto di competenza è stato iscritto nei precedenti esercizi apposito fondo rischi su partecipazioni.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano quote di minoranza di istituti di credito non quotati e sono valutate al costo storico di acquisto; il decremento nell'esercizio è dovuto alla integrale svalutazione della partecipazione detenuta nella CARIFE.

4.7.5 ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2016 in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività delle Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Le perdite fiscali a partire da quelle originate nell'esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all'80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio.

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.14	incrementi	decrementi	Variazione di aliquota	31.12.15
Attività	9.044	472	(1.345)	(546)	7.625
Passività	42	99	-		141
Attività per imposte differite nette	9.002	373	(1.345)	(546)	7.484

Nel corso del 2015 le imposte anticipate si sono decrementate per euro 2.295 migliaia, di cui 1.345 mila circa per utilizzi e per euro 546 migliaia per adeguamento in seguito alla variazione di aliquota IRES prevista dal legislatore a partire dal 1 gennaio 2017, che passerà dall'attuale 27,5% al 24%.

Sono state quindi iscritte nuove imposte anticipate prevalentemente derivanti da differenze temporanee, per un importo complessivo pari ad Euro 472 migliaia.

Per gli effetti economici relativi alla fiscalità si rimanda alla nota 4.7.23.

La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio nei prossimi dieci anni è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2016 - 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 5 novembre 2015, che è caratterizzato dalle incertezze tipiche di un Business Plan previsionale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti per imposte correnti:

Analisi dei crediti e debiti per imposte correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14	Variazione
Crediti IRES	63	71	(8)
Crediti IRAP	189	11	178
Credito d'imposta	6.442	8.357	(1.915)
Totale crediti d'imposta	6.694	8.439	(1.745)

Debiti IRES	-	38	(38)
Totale debiti d'imposta	-	38	(38)

La voce credito d'imposta è costituita dai crediti derivanti dalla trasformazione di una parte delle imposte anticipate in crediti in base alla legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

4.7.6 CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I crediti finanziari non correnti pari a 307 migliaia di Euro sono relativi ad importi vincolati presso Vittoria Assicurazioni e a Banca popolare dell'Emilia Romagna.

La tabella seguente dettaglia la composizione dei crediti correnti commerciali e degli altri crediti:

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14	variazione
Verso clienti	10.792	9.739	1.053
Verso clienti per fatture da emettere	7.986	4.951	3.035
Verso imprese controllate	4.806	3.248	1.558
coproduzioni	2.957	4.510	(1.553)
Verso altri	746	482	264
Verso Erario	203	63	140
Fondo svalutazione crediti	(5.734)	(5.318)	(416)
TOTALE	21.756	17.675	4.497

La voce crediti verso clienti per coproduzioni pari a 2.957 migliaia di Euro rappresenta le erogazioni effettuate per l'acquisto di servizi strumentali all'adempimento degli obblighi contratti nei confronti dei coproduttori nonché i costi sostenuti per le produzioni in corso. Coerentemente ai criteri contabili enunciati sub 4.7.3 tali spese verranno a fine produzione nettate con le entrate derivanti dall'avanzamento della produzione (tali entrate ammontano alla data del 31 dicembre 2015 a 1.692 migliaia di Euro e sono esposte fra i debiti correnti).

Il fondo svalutazione crediti iscritto a riduzione dei crediti commerciali e ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti, ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):

Analisi del Fondo svalutazione su crediti	31.12.2015	31.12.2014
Fondo rischi su crediti ad inizio periodo	5.318	5.013
Accantonamento del periodo	400	510
Utilizzi del periodo	-	(205)
Altre variazioni	16	-
Fondo rischi su crediti a fine periodo	5.734	5.318

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad 400 migliaia di Euro, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

4.7.7 ALTRE ATTIVITA'

La voce in esame, pari a 353 migliaia di Euro (215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) include prevalentemente costi sospesi in quanto di competenza di esercizi successivi

4.7.8 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate per la quasi totalità da disponibilità presso istituti di credito. Circa 750 migliaia di Euro sono denominate in dollari statunitensi, convertiti in Euro al cambio di fine anno.

4.7.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI E TFR

Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14	variazione
TFR	346	329	17
Fondo resi su vendite	23	23	-
Fondo perdite su partecipazioni	661	661	-
TOTALE NON CORRENTI	684	684	-
Fondo rischi su accert. tributario	27	27	-
Altri fondi	685	-	685
TOTALE CORRENTI	712	27	685

L'incremento degli altri fondi rischi correnti è determinato dall'accantonamento effettuato in relazione alla causa Soci Moviemax, che si è definita con un onere totale a carico di Mondo Tv S.p.A. pari ad euro 685 mila interamente accantonati.

Si rinvia alla nota 4.7.14 per un'analisi di eventuali rischi in aggiunta a quelli riflessi nei fondi rischi.

Fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti				
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2015
TFR	329	59	(42)	346
Fondo resi su vendite	23	-	-	23
Fondo perdite su partecipazioni	661	-	-	661
TOTALE NON CORRENTI	1.013	59	(42)	1.030
Fondo rischi su accert. tributario	27	-	-	27
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	-
Altri rischi ed oneri	-	685	-	685
TOTALE CORRENTI	27	685	-	712

4.7.10 DEBITI CORRENTI E NON CORRENTI

L'analisi dei debiti, classificati per natura e per scadenza, è riportata nelle tabelle che seguono.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14	variazione
Analisi dei debiti commerciali			
Debiti verso fornitori	7.573	5.747	1.806
Debiti verso imprese controllate	818	884	(46)
Totale debiti commerciali	8.391	6.631	1.760
Analisi degli altri debiti			
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	203	315	(112)
Debiti vs istituti di previdenza sociale	271	250	21
Coproduzioni - Conto transitorio	1.692	1.244	448
Ritenute su redditi di terzi	171	166	5
Debiti per iva	22	22	-
Totale altri debiti	2.359	1.997	362
Totale debiti commerciali ed altri debiti	10.750	8.628	2.122

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore della Società nel corso dell'esercizio 2015.

Per i debiti verso imprese controllate si rimanda al paragrafo 1.9 "Operazioni con entità correlate ed intragruppo" della relazione sulla gestione.

In relazione ai debiti per "Coproduzioni" si rimanda alla nota 4.7.6 "Crediti commerciali e finanziari

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nella tabella che segue.

Analisi dei debiti finanziari

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15			31.12.14		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per locazioni finanziarie oltre 12 mesi		-	-		6	6
Debiti verso banche per finanziamenti		217	217		163	163
Debiti non correnti	0	217	217	0	169	169
Scoperti bancari e finanziamenti	1.928		1.928	2.896		2.896
Debiti correnti	1.928	-	1.928	2.896	-	2.896
Totale	1.928	217	2.145	2.896	169	3.065

I debiti finanziari non correnti comprendono la quota dei finanziamenti chirografari e canoni di leasing scadenti oltre i 12 mesi.

La voce "Scoperti bancari e finanziamenti" è costituita da scoperti di conto corrente, da anticipazioni bancarie su fattura e dalle quote dei finanziamenti ricevuti, esigibili entro l'esercizio successivo. Le quote di tali finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece classificate nella voce "Debiti verso banche per finanziamenti" tra i debiti non correnti.

L'analisi delle scadenze delle passività al 31 dicembre 2015 è riportata di seguito:

Data di rimborso worst case	a vista	entro 12 mesi	tra 12 e 36 mesi	oltre 36 mesi	Totale
Debiti finanziari non-correnti	-	-	217	-	217
Debiti finanziari a medio lungo termine	-	-	217	-	217
Debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità	-	272	-	-	272
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	-	272	-	-	272
Debiti commerciali ed altri debiti	-	9.058	-	-	9.058
Totale al 31 dicembre 2014	-	9.330	217	-	9.547

I debiti commerciali sono considerati al netto degli acconti ricevuti dai coproduttori (10.750 migliaia di Euro meno acconti per 1.692 migliaia di Euro), mentre gli altri importi sono direttamente desumibili dalla posizione finanziaria netta. In particolare i debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità sono costituiti da debiti per 1.928 migliaia di Euro al netto delle disponibilità liquide pari ad euro 1.656 migliaia di Euro.

4.7.11 ALTRE PASSIVITA'

Ammontano a 1.496 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, rispetto a 1.248 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014. Si riferiscono nella loro totalità a ricavi per concessione di licenze di sfruttamento dei diritti di proprietà della Società fatturati alla data di chiusura dell'esercizio ma ritenuti, conformemente ai criteri di riconoscimento dei ricavi adottati, di competenza di futuri esercizi in quanto relativi a diritti i cui supporti non sono stati consegnati.

4.7.12 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale risulta così composto:

Descrizione	N. azioni	Valore nominale Euro
Azioni ordinarie	26.424.828	0,5
TOTALE	26.424.828	13.212.414

Il numero di azioni in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio.

Non esistono azioni di categorie diverse da quelle ordinarie né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni. Non esistono azioni proprie della Società, né le società controllate del Gruppo Mondo Tv possiedono azioni della controllante.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.15	31.12.14
- Fondo sovrapprezzo azioni	12.562	13.599
- Riserva legale	2.642	2.642
- Altre riserve	5.978	(1.069)
- Utile (Perdite) portato a nuovo	1.470	-
- Utile (Perdita) dell'esercizio	3.005	1.470
TOTALE	25.657	16.642

Il decremento del fondo sovrapprezzo azioni è riconducibile all'utilizzo per copertura riserve di patrimonio negative, come deliberato dall'assemblea dei soci del 17 marzo 2015, mentre il rilevante incremento della voce Altre riserve è riconducibile alle plusvalenze conseguenti alla cessione di quote di minoranza della Mondo Tv Suisse e Mondo Tv France; infine il decremento dei risultati (perdite) a nuovo è riconducibile al riporto a nuovo dell'utile 2014.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

- il capitale sociale e la riserva legale sono per l'intero importo utilizzabili esclusivamente per copertura perdite;
- il Fondo sovrapprezzo azioni è per l'intero importo utilizzabile per aumento di capitale, per copertura perdite e può altresì essere distribuito fra i soci senza formare reddito imponibile per i soci stessi.
- non esistono Riserve di rivalutazione;
- non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono Riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale;
- la voce "Altre Riserve" comprende gli oneri sostenuti nel 2012 per l'operazione di aumento del capitale per 206 migliaia di Euro, gli effetti delle fusione effettuate nel corso del 2013 per 3.154 migliaia di Euro, la riserva per la cessione di azioni della Mondo France e della Mondo Tv Suisse per 6.021 migliaia di Euro e la rettifica attuariale del trattamento di fine rapporto per 43 migliaia di euro.

4.7.13 POSIZIONE FISCALE

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento per la società sono quelli decorrenti dal 2011 per quanto concerne le imposte dirette ed IVA.

La società ha avuto nel corso dell'esercizio 2014 una verifica fiscale sull'esercizio 2010 condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma ad esito del quale in data 31 luglio 2014 è stato notificato il Processo Verbale di Constatazione finale.

Nel processo verbale di constatazione vengono evidenziati diversi rilievi tra i quali spicca, per dimensione, l'asserita riqualificazione, da un punto di vista fiscale, dei finanziamenti soci erogati nel corso del 2010 e negli anni successivi: proprio l'esame di tale voce contabile ha indotto il Nucleo verificatore a estendere anche agli anni successivi (2011 e 2012), limitatamente a detta voce, la verifica fiscale.

In relazione all'esercizio 2010 sono pervenuti alla società due verbali di accertamento:

- il primo verbale si riferisce ad IRES dell'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRES accertata è pari ad euro 1.127 migliaia oltre ad interessi e a sanzioni di pari importo e si riferisce almeno nella contestazione principale all'omessa dichiarazione di elementi positivi per euro 3.980 migliaia.

La società, pur non condividendo in alcun modo i rilievi avanzati, ha presentato in data 25 novembre 2015 domanda di accertamento con adesione al solo fine di azzerare quanto dovuto scomputando le perdite fiscali dell'anno 2005 e non più riportabili. Il 18 febbraio 2016 è stato siglato presso gli uffici

dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 l'atto di adesione con il quale è stato definito l'accertamento ai fini IRES per l'anno 2010, che si è pertanto chiuso senza alcun onere per la società.

- Il secondo verbale di accertamento si riferisce ad IRAP ed l'IVA per l'anno 2010, è stato notificato il 9 ottobre 2015. La maggiore IRAP accertata è pari ad euro 204 migliaia oltre ad interessi, la maggiore IVA accertata è pari ad euro 797 migliaia oltre ad interessi. Le sanzioni sono pari ad euro 1.195 migliaia.

La società ha presentato ricorso avverso l'Agenzia delle Entrate in data 2 dicembre 2015, depositandolo presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in data 23 dicembre 2015, contestando sia ai fini IRAP il rilievo principale consistente nell'omessa dichiarazione di componenti positivi per euro 3.980 migliaia che ai fini IVA l'omessa dichiarazione, fatturazione e registrazione di operazioni imponibili per euro 3.980 migliaia. In considerazione della mancanza di qualsivoglia fondamento a giudizio dei rilievi contenuti nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) della Guardia di Finanza così come riportati pedissequamente dalla Agenzia delle Entrate nell'Avviso di Accertamento, gli Amministratori confortati anche dal giudizio dei propri consulenti fiscali ritengono scarsamente probabile che la società possa soccombere nel contenzioso in oggetto, del valore residuo di circa 2.200 migliaia di euro e pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte di tale contenzioso.

In considerazione del tenore dei rilievi contenuti nel PVC del 31 luglio 2014, per i quali esistono ulteriori componenti positivi di reddito non dichiarati relativi all'esercizio 2011, si ritiene possibile un ulteriore accertamento con riferimento alle imposte IRES, IRAP ed IVA per l'anno 2011. Come già anticipato per l'anno 2010 ed in considerazione della mancanza di ogni fondamento dei rilievi, si ritiene improbabile che da questi eventuali accertamenti possano scaturire delle passività in futuro.

4.7.14 PASSIVITA' POTENZIALI

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non riflessi fra i Fondi rischi in quanto il rischio di soccombenza non è giudicato probabile e/o l'ammontare non determinabile, si segnala quanto segue

Pegasus Distribuzione S.r.l.

La Società ha una causa in corso contro Pegasus Distribuzione S.r.l. per pretese risarcitorie presentate dall'attore per asserito inadempimento contrattuale di Mondo TV S.p.A. in relazione a due contratti di vendita.

Pegasus Distribuzione S.r.l. ha richiesto la condanna di Mondo TV S.p.A. al pagamento di una somma complessiva di 463 migliaia di Euro per rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto dei prodotti e un rimborso del mancato guadagno quantificabile complessivamente in un minimo di 101 migliaia di Euro e un massimo di 169 migliaia di Euro. Inoltre vengono richiesti anche i danni di immagine.

Mondo TV S.p.A. dal canto suo ha resistito chiedendo in via principale il rigetto per infondatezza, e in via secondaria, chiedendo l'accertamento del minor importo dovuto, tenuto conto della mancata riconsegna delle merci vendute e del mancato pagamento da parte di Pegasus Distribuzione S.r.l. dei compensi pattuiti, oltre alla eventuale compensazione dell'importo con un credito vantato da Mondo TV S.p.A. nei confronti di Pegasus Distribuzione S.r.l. per merce consegnata in eccesso e sfruttata commercialmente dalla controparte (69 migliaia di Euro).

Il Tribunale di Roma con sentenza di primo grado del 21 gennaio 2010 ha respinto la richiesta di Pegasus Distribuzione S.r.l.; con atto di appello dell'11 ottobre 2010 Pegasus Distribuzione S.r.l. ha impugnato la suddetta sentenza. La causa è stata rinviata al 23 aprile 2014.

A detta udienza nessuno è comparso e la causa è stata rinviata ai sensi dell'art. 309 c.p.c. all'udienza dell'11.6.2014, alle ore 9.30; detta ultima udienza è stata ulteriormente rinviata d'ufficio al **23.11.2016**. Prima della prossima udienza si valuterà se comparire o, in caso di ulteriore mancata comparizione di parte appellante lasciare che il procedimento si estingua.

Il management, anche sulla base dell'esito della sentenza di primo grado, ritiene il rischio di soccombenza remoto.

Clan Celentano S.r.l.

Relativamente al contenzioso verso il Clan Celentano S.r.l., che ha convenuto Mondo TV S.p.A. davanti al tribunale di Milano in relazione ad asseriti inadempimenti e risoluzione di un contratto stipulato tra le parti per la realizzazione di una serie TV a cartoni animati dal titolo provvisorio "Adrian", in data 16 aprile 2013 è stata nominata la CTU, la cui relazione tecnica è stata depositata a fine 2013; l'esito appare sostanzialmente sfavorevole per quanto riguarda la domanda di risarcimento danni formulata da Mondo TV.

All'udienza del 13.5.2014 Clan Celentano S.r.l. ha riferito di aver trovato un accordo con Sky, su cui la serie sarebbe dovuta andare in onda, al fine di interrompere il contratto in essere tra Sky ed il Clan Celentano, ed ha chiesto di produrre copia di detto accordo.

Mondo TV si è opposta e il Tribunale si è riservato di decidere rinviando la causa all'udienza dell'11 novembre 2014.

A detta udienza il Giudice ha ammesso il deposito della transazione e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 19.7.2016.

Le risultanze negative della consulenza tecnica d'ufficio non permettono al momento di formulare una previsione positiva sulla domanda di risarcimento formulata da Mondo TV S.p.A., mentre la possibilità che Mondo tv sia costretta ad un esborso a titolo di risarcimento danni è ad oggi giudicata dagli amministratori di grado possibile.

Sull'entità di tale possibile risarcimento danni non è stata formulata ad oggi alcuna richiesta da parte del Clan Celentano ne è stata svolta alcuna attività istruttoria in sede processuale e pertanto al momento non è possibile quantificare l'effettiva entità del risarcimento alla quale la società può essere condannata.

4.7.15 IMPEGNI

Gli impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia fidejussoria rilasciata a favore della RAI per la produzione della serie animata "L'isola del tesoro" per un importo pari a 371 migliaia di Euro;
- ad una garanzia di Euro 480 migliaia su una linea di credito a breve termine utilizzabile come fido autoliquidante rilasciata da Eurofidi in favore di Veneto Banca;
- ad una garanzia rilasciata da Eurofidi nella misura percentuale del 50% del capitale residuo sul finanziamento di 36 mesi di importo complessivo pari ad Euro 500 migliaia emesso da Banca Sella;
- ad una garanzia di euro 160 migliaia rilasciata da Banca Popolare dell'Emilia Romagna in favore di Simest;
- ad una garanzia di Euro 80 migliaia su una linea di credito a breve termine, rilasciata da Veneto Banca, utilizzabile come fido transitorio per scoperto di c/c.

4.7.16 RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI RICAVI OPERATIVI

Ricavi per vendite e prestazioni ed altri ricavi			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Ricavi da vendita diritti	7.363	4.637	2.726
Ricavi da sfruttamento licensing	632	504	128
Ricavi per servizi di produzione	5.344	3.568	1.776
Totale ricavi per vendite e prestazioni	13.339	8.709	4.630
Altri ricavi	460	380	80

Totale ricavi per vendite e prestazioni ed altri ricavi	13.799	9.089	4.710
--	---------------	--------------	--------------

Rispetto allo scorso esercizio il sensibile incremento dei ricavi derivanti dalle vendite, pari a 4.630 migliaia di Euro in valore assoluto ed al 53% circa in termini percentuali, è stato determinato dalla ripresa delle produzioni per effetto del significativo portafoglio ordini relativo alle produzioni internazionali, prevalentemente in Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi ammontante a più di 23 milioni di dollari acquisito dalla controllata Mondo TV Suisse S.A. e la cui produzione è realizzata da Mondo TV S.p.A. e dai contratti di vendita di licenze stipulati prevalentemente in Cina.

I ricavi per produzioni passano, per effetto di quanto sopra esposto, da 3.568 migliaia di euro dell'esercizio precedente agli attuali 5.344 migliaia di euro.

Si riscontra un incremento delle vendite di licenze del 59% rispetto all'esercizio precedente, che passano da 4.637 migliaia di euro dell'esercizio precedente alle attuali 7.363 migliaia di euro.

4.7.17 CAPITALIZZAZIONE DELLE SERIE ANIMATE REALIZZATE INTERNAMENTE

La Società realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38. Nella pratica solo quando i costi che si sostengono si riferiscono all'avvio effettivo della produzione delle serie animate la Società procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.

La voce "Capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente" è pari a 1.138 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4.7.18 CONSUMI DI MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

I costi per acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci ammontano a 94 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, in linea con il costo 2014.

4.7.19 COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale subordinato è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale <i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	977	780	197
Oneri sociali	271	243	28
Trattamento di fine rapporto	70	55	15
Altri costi del personale	0	13	(13)
Totale	1.318	1.091	227

Il trattamento di fine rapporto è iscritto valutandolo come beneficio a prestazione definita, che si sostanzia in una passività complessa, per il calcolo della quale, la Società è tenuta a stimare la data prevista d'interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche e finanziarie che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

L'organico della Società, suddiviso per categoria di appartenenza, è dettagliato nella tabella che segue.

Organico della Società (unità)			
	31.12.15	31.12.14	Dato medio
Impiegati	23	22	22
Dirigenti	1	1	1
Totale	24	23	23

4.7.20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'analisi di detta categoria di costi è rappresentata nella tabella che segue.

Dettaglio ammortamenti			
(Migliaia di Euro)	2015	2014	Variazione
Dritti in proprietà	780	1.074	(294)
Licenze temporanee	532	114	418
Licenze software	-	4	(4)
Migliorie beni di terzi	14	14	-
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	1.326	1.206	120
Impianti e macchinari	37	40	(3)
Attrezzature industriali e commerciali	51	71	(20)
Altri beni	26	25	1
Ammortamento di immobilizzazioni materiali	114	136	(22)
Totale	1.440	1.342	98

Per maggiori dettagli e informazioni si rinvia alla relativa sezione dello stato patrimoniale della presente nota.

4.7.21 ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue.

Altri costi operativi			
(Migliaia di Euro)	2015	2014	Variazione
Costi di produzione	2.446	2.131	315
Costi di marketing e commercializzazione	549	446	103
Consulenze	380	361	19
Compensi organi sociali	332	372	(40)
Altri servizi	1.402	1.132	270
Totale Costi per servizi	5.109	4.442	667
Noleggi e affitti	547	491	56
Totale Godimento beni di terzi	547	491	56
Oneri diversi di gestione	217	94	123
Accantonamenti	685	-	685
Totale	6.558	5.027	1.531

I maggiori costi operativi sono imputabili per 315 migliaia di Euro a maggiori costi di produzione, a causa dell'incremento delle produzioni acquisite e lavorate nell'esercizio, e per 685 migliaia di euro per all'accantonamento a fondo rischi operato in seguito alla definizione del contenzioso con gli ex soci Moviemax. La voce "costi di marketing e commercializzazione" accoglie i costi di marketing legati alla promozione ed alla vendita dei diritti di proprietà.

4.7.22 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi ed oneri finanziari.

Proventi ed oneri finanziari			
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014	Variazione
Dividendi da Mondo Tv France	42	-	42
Totale proventi finanziari	42	-	42
Interessi bancari breve termine	(175)	(237)	62
Sconti e spese bancarie	(78)	(61)	(17)
Altri oneri finanziari	(42)	(49)	7
Totale oneri finanziari	(295)	(347)	52
Utili su cambi	462	99	363
Perdite su cambi	(214)	(138)	(76)
Totale utili e perdite su cambi	248	(39)	287
Svalutazione partecipazioni	(34)	(29)	(5)
Totale proventi/(oneri) finanziari	(39)	(415)	376

Gli utili e perdite su cambi sono principalmente originati dalle variazioni del tasso di cambio tra l'euro ed il dollaro statunitense, in relazione ai rapporti commerciali tenuti in divisa estera con clienti e fornitori e ai conti correnti bancari.

4.7.23 IMPOSTE

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue.

Analisi delle imposte		
<i>(Migliaia di Euro)</i>	2015	2014
Imposte esercizi precedenti	82	-
Imposte correnti	(1.977)	(886)
Imposte anticipate e differite - variazione di aliquota	(547)	-
Imposte attive di precedenti esercizi riversate a conto economico	(15)	(86)
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	-	180
Imposte differite attive dell'esercizio	472	803
Imposte differite passive dell'esercizio	(98)	(11)
Imposte (differite) anticipate	(188)	886
Imposte di competenza dell'esercizio	(2.083)	-
IRES	(1.773)	160
IRAP	(310)	(160)
Imposte di competenza dell'esercizio	(2.083)	-

Riconciliazione imposte		
(Migliaia di Euro)	2015	2014
Risultato prima delle imposte	5.088	1.470
IRES corrispondente all'aliquota in vigore	(1.399)	(404)
Effetto fiscale differenze permanenti IRES	(68)	(41)
Adeguamento imposte anticipate nette IRES	(388)	605
IRES	(1.855)	160
IRAP	(310)	(160)
rettifica imposte esercizio precedente	82	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.083)	(0)

4.7.24 DIVIDENDI

Nel corso del 2015 è stato deliberato e distribuito un dividendo in natura mediante distribuzione del sovrapprezzo avente ad oggetto azioni della controllata mondo Tv Suisse S.A.

4.7.25 UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Società è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

Calcolo Utile (perdita) per azione base e diluito	2014	2014
Media delle azioni durante l'esercizio	26.424.828	26.424.828
Utile (perdita) dell'esercizio (Migliaia di Euro)	3.005	1.470
Utile (perdita) per azione base e diluito	0,11	0,06

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2015 corrisponde all'utile per azione base in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

4.7.26 INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari della Società comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.

Simili strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Mondo TV ha adottato già in precedenti esercizi appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo della affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti;

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il

rischio di un inesigibilità parziale o totale.

Al 31 dicembre 2015 i crediti commerciali ammontano a 23.584 migliaia di Euro di cui 5.875 migliaia di Euro scaduti da oltre 12 mesi; a fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari a 5.734 migliaia di Euro, incrementato di euro 416 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, questi non hanno subito alcuna riduzione di valore, in quanto non sono emersi significativi indicatori di impairment, sulla base di una analisi effettuata che ha tenuto conto sia dell'affidabilità dei singoli clienti, sia della elevata ripartizione del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, la Società adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti di Mondo TV in essere al 31 dicembre 2015 presso gli istituti bancari:

Istituto bancario	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
Unicredit	0	0	0,3	0,3
BNL	0	0,4	0,1	0,5
CREDEM	0	0,4	0	0,4
Banca Sella	0	0	0,16	0,16
CREDEM FACTORING	0	1	0	1
Veneto Banca	0,1	0,6	0	0,7
Totale	0,1	2,4	0,56	3,06

Alla data del 31 dicembre 2015, rispetto agli affidamenti sopra indicati, risultano alcune posizioni scadute a fronte delle quali per alcune sono state rinegoziate le condizioni nei primi mesi del 2016 e per altre sono tuttora in corso trattative con gli istituti finanziari per addivenire ad una rinegoziazione.

Rischio di cambio

La Società presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi) generata da investimenti e vendite.

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, normalmente sufficiente al regolamento delle posizioni debitorie e degli impegni in dollari.

Al 31 dicembre 2015 la Mondo TV S.p.A. aveva attività nette denominate in dollari statunitensi per un totale di 11.745 migliaia di USD; qualora il cambio Euro/Dollaro al 31 dicembre 2015 fosse stato più basso del 10% si sarebbero registrati utili su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro, mentre qualora il cambio fosse stato più alto del 10% si sarebbe registrata una perdita su cambi pari a 1.163 migliaia di Euro.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi / (oneri) finanziari netti.

L'indebitamento finanziario è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile dall'1,5% fino ad arrivare ad Euribor +7% per alcune linee marginali.

Mondo TV in considerazione della sua esposizione finanziaria, è soggetto al rischio di tasso d'interesse in misura modesta.

Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono un'importanza strategica per la Società e il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono infatti un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A. e nello sviluppo dei suoi prodotti.

I membri della famiglia Corradi non sono vincolati alla società da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Rischi connessi con l'esistenza di contenziosi

Si rinvia a quanto riportato in relazione sulla gestione e ai paragrafi relativa alla posizione fiscale e alle passività potenziali della presente nota integrativa.

4.7.27 COMPENSI ORGANI SOCIALI E DIRIGENTI

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari a 250 migliaia di Euro così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 ottobre 2016 e sono così dettagliati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
Compensi	250	251
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
<i>Stock Option</i>	-	-
TOTALE	250	251

Nella tabella che segue vengono inoltre dettagliati, in migliaia di euro, i compensi annuali spettanti a vario titolo ai componenti degli organi sociali della Società e delle altre persone che ricoprono posizioni chiave; il relativo effetto a conto economico per competenza è illustrato nel paragrafo riguardante i rapporti con parti correlate.

Analisi dei compensi spettanti ai componenti in carica degli organi sociali			
Cognome	Nome	Cariche ricoperte	Compensi annui
Corradi	Orlando	Presidente di Mondo TV S.p.A.	80
Corradi	Monica	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	83
Corradi	Matteo	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	45
Figliuzzi	Francesco	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	18
Martinelli	Marina	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	14
Marchetti	Carlo*	Consigliere di Mondo TV S.p.A.	107
Ferrari	Marcello	Presidente del Collegio Sindacale di Mondo TV S.p.A.	11
Barra	Adele	Membro del Collegio sindacale di Mondo TV S.p.A.	8
Romani	Vittorio	Membro del Collegio Sindacale di Mondo TV S.p.A.	8
TOTALE			374

*Di cui euro 97.000 in qualità di dirigente ed Euro 10.000 quale consigliere

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma, dovuta per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per la Società.

Si precisa che non sono previste indennità agli amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Non sono previsti piani di successione degli amministratori esecutivi.

Non ci sono dirigenti con responsabilità strategica.

4.7.28 COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del regolamento emittenti CONSOB, riportiamo di seguito gli onorari contabilizzati dalla Società relativi ai servizi di revisione nel corso dell'esercizio 2015, per un ammontare di 55 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati forniti esclusivamente servizi di revisione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi	Periodo
Revisione Contabile	BDO Italia S.p.A.	Mondo TV S.p.A.	55	2015
Totale compensi			55	

4.7.29 INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

4.7.30 OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2016 la Società ha costituito la società Mondo TV Toys S.A., con sede in Lugano, capitale sociale di CHF 100.000 che sarà attiva nel settore del Toys.

In data 22 febbraio 2016 ha sottoscritto un accordo di investimento con GEM Global Yield Fund Limited LCS SCS e GEM Investments America LLC che prevede un aumento di capitale riservato, con l'esclusione del diritto di opzione, per massimi 35 Milioni di Euro, attraverso l'utilizzo di una *Share Subscription Facility*. Mondo Tv emetterà anche un warrant globale, esercitabile entro tre anni dall'emissione, a favore di GEM per la sottoscrizione di n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 6,50 per azione, n. 1.500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 8,00 per azione e n. 500.000 azioni Mondo Tv al prezzo di Euro 10 per azione, per un valore complessivo di Euro 20.250.000

Il management ritiene che attraverso questo accordo sia possibile l'anticipo al 2019 dei risultati attesi per il 2020: infatti l'aumento di capitale, come sopra esposto, è finalizzato a consentire un'accelerazione e un ampliamento degli investimenti sottostanti al piano industriale della Società per il periodo 2016-2020 rafforzandone la struttura patrimoniale e finanziaria.

La possibilità di recuperare più rapidamente e, se necessario, con maggior volume le risorse utili per lo sviluppo del piano, potrà consentire di anticipare gli investimenti oltre che nel settore *core* della produzione e della distribuzione audiovisiva anche in settori addizionali quali quelli del "game on-line" e del "giocattolo" e dovrebbe pertanto consentire alla Società di accelerare il conseguimento degli obiettivi di cui al sopra citato piano industriale.

In data 9 Marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della società ha inviato la prima richiesta di sottoscrizione relativa all'accordo di investimento con GEM; In particolare, la Prima Richiesta ha ad oggetto la sottoscrizione di n. 2.642.480 azioni ordinarie.

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016.

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L'Amministratore Delegato

(Matteo Corradi)

Attestazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del DLgs n.58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi e Carlo Marchetti, in qualità rispettivamente di amministratore delegato e dirigente preposto ai documenti contabili e societari di Mondo TV S.p.A. (la "Società" o l' "Emittente") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- redatto in conformità all'art. 154-ter del citato DLgs n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 29 marzo 2016

L'Amministratore Delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente Preposto ai documenti contabili
e societari

Carlo Marchetti

5. ALLEGATI

5.1 ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Orlando Corradi

Amministratore delegato

Matteo Corradi

Amministratori

Monica Corradi

Marina Martinelli

- Amministratore indipendente

Francesco Figliuzzi

- Amministratore indipendente

Carlo Marchetti

Comitato per il controllo interno

Presidente

Francesco Figliuzzi

Componenti

Marina Martinelli

Comitato per le remunerazioni

Presidente

Marina Martinelli

Componenti

Francesco Figliuzzi

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale

Marcello Ferrari (Presidente)

Adele Barra

Vittorio Romani

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Sponsor e Specialist

Intermonte

5.2 DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

E' stato nominato Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta

competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 6 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2015 ha nominato sia il Comitato per il controllo interno che il Comitato per le remunerazioni.

I compiti del **Comitato per il controllo interno** sono i seguenti:

- valutare l'adeguatezza delle procedure interne di controllo della Società;
- esaminare e selezionare le proposte di affidamento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio formulate dalle Società di revisione sottoponendo una raccomandazione al Consiglio;
- sottoporre con cadenza semestrale al Consiglio una relazione in merito al proprio operato e alle proposte di revisione del controllo interno deliberate;
- intrattenere ogni rapporto con la Società di revisione e svolgere qualsiasi altro compito a tal fine assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti del **Comitato per le remunerazioni** consistono nel formulare le proposte di compensi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutti i membri del comitato per il controllo e del comitato delle remunerazioni sono non esecutivi e sono inoltre indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina.

La remunerazione del personale subordinato viene definita dal Presidente ed Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2014 e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'**Investor Relation** attualmente svolta dal Consigliere Dott. Matteo Corradi.

Allo stesso Consigliere è attribuito specificatamente il compito di verificare che la diffusione all'esterno di documenti ed informazioni, in particolare quelle *price sensitive*, riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle indicazioni fornite dalla CONSOB con il regolamento 11971 e dalla Borsa Italiana.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015 si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua

implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

5.3 ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Mondo TV Suisse S.A.	<u>Consiglio di Amministrazione</u> Ivano Dandrea (Presidente) Guido Bertè Matteo Corradi Alexander Manucer
Mondo France S.A.	<u>Amministratori</u> Matteo Corradi (Presidente) Eve Baron Carlo Marchetti Fabrizio Balassone
Mondo TV Spain SL.	<u>Amministratore Unico</u> Matteo Corradi

5.4 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2015	
Denominazione	Mondo Tv Suisse S.A.
Sede	Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale	CHF 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	CHF 413.132
Utile (Perdita) esercizio 2015	CHF 145.759
Quota posseduta	67%
Denominazione	Mondo TV France S.A.
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 1.100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	Euro 2.162.299
Utile (Perdita) esercizio 2015	Euro 295.270
Quota posseduta	40%
Denominazione	Mondo TV Spain SL.
Sede	Madrid (Spagna)
Capitale Sociale	Euro 100.000
Patrimonio Netto al 31.12.2015	Euro 195.605
Utile (Perdita) esercizio 2015	Euro 179.214
Quota posseduta	100%

5.5 ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Orlando Corradi	Azionista di controllo – Amministratore MTV
Matteo Corradi	Amministratore MTV, MFR, MSPAIN, MSUISSE
Monica Corradi	Amministratore MTV
Francesco Figliuzzi	Amministratore MTV
Marina Martinelli	Amministratore MTV
Carlo Marchetti	Amministratore MTV e MFR